

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-12-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	21/12/2020	14	Cesa, giocattoli e beni di prima necessità raccolti dai volontari in piazza De Michele <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	21/12/2020	2	Maltempo, 5 milioni per la Sardegna <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	21/12/2020	4	Rispetto delle norme anti-contagi, pioggia di multe nel Salernitano <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	21/12/2020	15	Scosse notturne nella terra Flegrea <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	21/12/2020	8	Terremoto, sbloccati i fondi <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	21/12/2020	10	"San Martino, quanti encomi non assegnati" <i>Redazione</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD	21/12/2020	21	L'Irpinia in cinque scatti <i>Redazione</i>	9
ROMA	21/12/2020	2	Via la zona rossa dal campo rom, restano le polemiche <i>Redazione</i>	10
ROMA	21/12/2020	32	Paura: boati e sciame sismico <i>Redazione</i>	11
ROMA	21/12/2020	33	I medici dell'Aft ruoteranno per gestire le richieste, con l'aiuto del corpo militare dell'Ordine di Malta <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/12/2020	2	Torno in corsia a Lecce A Salerno c'era l'inferno = Torno a Lecce nel mio reparto dopo aver visto l'inferno a Salerno <i>Linda Cappello</i>	13
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/12/2020	20	Intervista a Armando Massarenti e Antonietta Mira - Serve il pensiero critico contro la pandemia dei dati <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DEL SUD	21/12/2020	7	Manovra, interventi a pioggia Il Sud ha perso 3 mld di sgravi <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DEL SUD	21/12/2020	19	Scarcelli, cresce l'attesa per la gara a nove anni dal tragico evento <i>Maria Caterina Calogero</i>	17
GAZZETTA DI BARI	21/12/2020	30	Carenze igienico sanitarie commissariata la Residenza <i>Redazione</i>	18
MATTINO AVELLINO	21/12/2020	31	La foto a Senerchia e la nuova vita di Rosa Quella bambina tra le macerie ero io <i>Gaetano Mansi</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	21/12/2020	7	Scossa di terremoto nella notte, paura a Pozzuoli <i>Redazione</i>	20
ilmattino.it	20/12/2020	1	Covid Italia, bollettino 20 dicembre: oggi 15.104 contagi e 352 morti (-201 rispetto a ieri) <i>Redazione</i>	21
napolitoday.it	20/12/2020	1	Tamponi per i soggetti più esposti e candele per tutte le famiglie: le iniziative di Natale a Casamarciano <i>Redazione</i>	23
salernotizie.it	20/12/2020	1	Terremoti: sciame sismico in Campania, bradisismo in area flegrea <i>Redazione</i>	24
salernotoday.it	20/12/2020	1	Covid a Salerno: la Protezione Civile con l'altoparlante ricorda le norme da rispettare <i>Redazione</i>	25
casertanews.it	20/12/2020	1	Inaugurata la postazione "drive-in": il Rotary dona 250 tamponi antigenici <i>Redazione</i>	26
casertanews.it	21/12/2020	1	Investito da un camion, muore 43enne <i>Redazione</i>	27
ilgazzettinovesuviano.com	20/12/2020	1	Campania Covid: in calo positivi e decessi, percentuale al 6,31% <i>Redazione</i>	28
amalfinotizie.it	20/12/2020	1	Decreto Natale: la Prefettura di Salerno intensifica i controlli anticovid <i>Redazione</i>	29
emmenews.com	20/12/2020	1	Coronavirus: hanno preso il via a Policoro i test rapidi per chi rientra per le festività natalizie <i>Redazione</i>	31
emmenews.com	20/12/2020	1	Cinquanta chili di croccantini donati al canile di Policoro dall'associazione "Enzo Gallitelli. Vivere a Colori" <i>Redazione</i>	32
ildispaccio.it	20/12/2020	1	Coronavirus in Calabria, registrati 224 nuovi casi (su meno di 2mila tamponi) e un decesso <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-12-2020

ilvaglio.it	20/12/2020	1	La comunicazione sui contagi nel Sannio stupisce ancora: ieri 323 nuovi positivi oggi 0. Nuovo decesso al `S. Pio` <i>Redazione</i>	34
minformo.com	20/12/2020	1	Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: cala il numero dei decessi - Minformo <i>Redazione</i>	36
newsgargano.com	20/12/2020	1	L' Aeronautica Militare in aiuto a pazienti CoVid-19. [VIDEO] Secondo trasporto paziente grave in biocontenimento a bordo di un C-130J <i>Redazione</i>	37
piazzasalento.it	20/12/2020	1	Solidarietà natalizia al "Muro della gentilezza" vicino al Comune <i>Redazione</i>	38
reggiotv.it	20/12/2020	1	Coronavirus. Oggi in Calabria: 224 contagiati <i>Redazione Reggiotv</i>	39
tuttonapoli.net	20/12/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: +15.104 contagi e 352 deceduti in 24h <i>Redazione</i>	40
vocedinapoli.it	20/12/2020	1	Terremoto a Napoli, altra scossa nella notte: "Prima lo sciame e poi il boato" <i>Redazione</i>	41

Cesa, giocattoli e beni di prima necessità raccolti dai volontari in piazza De Michele

[Redazione]

CESA - Si è tenuta ieri mattina, in piazza De Michele, la raccolta dei beni di prima necessità e di giocattoli da donare alle famiglie bisognose. Ad occuparsene sono stati i volontari della Protezione civile. Il gruppo ha allestito gazebo dove i cittadini hanno potuto donare il materiale. Tutto ciò che è stato raccolto sarà distribuito alle persone che, anche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, stanno vivendo un periodo di forte difficoltà economica. -tit_org-

Maltempo, 5 milioni per la Sardegna

[Redazione]

LO STANZIAMENTO ROMA - "L'è stato approvato a Ha Camera un emendamento alla di bilancio che ho fortemente voittlo: a previsione di uno stanziamento per far fronte ai danni del maltempo cheanno sconvolto a Sardegna lo scorso 28 novembre. Un intervento che richiesi immediatamente, proponendo un fondo da!0 litiioni, di citi ne sono stati accordati 5". Così in una nota Giu seppe Cucca, Vicepresidente di Italia Viva in Senato. ".Ve H'alte xa che xi ripristini! 'unità di missione Italia Sicura' contro I dissesto idrogeologico e che si xtanzino a ßá! fine anche risorse del Recovery fund, questo è un primo segnale concreto che non ripagherà i danni subiti, ma che potrà sostenere nei fai/i un territorio for temente colpito. Grazie ai colleglli deputati di Italia } 'iva per averlo tenacemente sostenuto", conclude Cucca. i LAPRESSE2020 -tit_org-

Rispetto delle norme anti-contagi, pioggia di multe nel Salernitano

[Redazione]

SALERNO Settimana di controlli nel capoluogo e nella provincia salernitana. Negli ultimi 7 giorni le forze dell'ordine hanno controllato 6831 persone e 4489 veicoli. Le verifiche hanno portato alla sanzione di 98 cittadini per una serie di infrazioni, tra le quali il mancato utilizzo della mascherina e il divieto di uscire dal comune di residenza senza valide giustificazioni. Ispezionati anche 1388 esercizi pubblici, nove dei quali sono stati sanzionati. Miclinico, buco da 20 € - tit_org-

Scosse notturne nella terra Flegrea

[Redazione]

Sono stati registrati fenomeni sismici nella serata di sabato ed anche durante la notte: l'amministrazione è corsa subito ai ripa Scosse notturne nella terra Flegrea; La zona 'Pisciarelli' è diventata off-limits per la fuoriuscita di fango o boiler POZZUOLI - Continua a tremare la terra flegrea: l'amministrazione comunale ha disposto il divieto di avvicinamento all'area di emissione di fluidi di Pisciarelli. Si teme la fuoriuscita di fango ad alta temperatura. Il primo fenomeno sismico è stato registrato alle 22:54 alla profondità di circa 2 chilometri. L'evento è stato preceduto da uno sciame costituito da venti scosse avvenute nell'area Accademia Aeronautica-Sol fat ara, di magnitudo massima pari a 1. I primi movimenti della terra negrea sono stati registrati attorno alle 15 di sabato. Dopo la paura della serata, i puteolani sembravano essersi iranquilli/ati. Invece, i fenomeni sismici si sono ripresentati durante la notte. L'Osservatorio Vesuviano ha comunicato un evento sismico di magnitudo 2,3 alle 04:13, seguito da altre quattro scosse. I residenti impauriti sono scesi in strada nel cuore della notte. Non si tratta del primo episodio perché nella settimana che va dal 7 al 13 dicembre sono stati registrati 24 terremoti a bassa energia. Il - - irò Operativominiale, la Protezione civile e l'Osservatorio Vesuviano stanno mon iterando li) situazioni interfacciandc., in maniera cosianle. Il sindaco Vincenzo Figliolia nella foto) è già intervenuto con le prime misure drastiche per tutelare l'incolumità dei puteolani: "Sottoiineamo filici ciltadinamxi il divieto di avvicinarsi ait 'area di emi. ' s. ' di fluidi ili PisciareUì per it penicolo di fango ad aita temperatura L'anini ni - à comunale insieme alla Proiezione Civile dei Comune di PozzvoSi è impegnata a garantire popolazione un costante aggiornamento sul! 'evohizìone dei fenomeni con ilfine di fronteggiare cjualsiasì eventuale situazione critica". Dal 2012 il pericolo 'terremoto' è tornato a bussare alle porte della comunità. Otto anni fa. infatti, il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il ' allerta vullica dei Campi 'legrei da verde a gialla. L'innalzamento del livello di allerta la comportato il ifforzamento del litoraggio scientifico e, di conscgueraa. anche le attività di pianificazione e prevenzione. I fenomeni sono tenuti sotto controllo dagli esperti. Intanto, però, cresce la paura tra i pnteolani. R1PRODUZIONE1SERVATA Scosse notturne nella terra I ' -- sS a -tit_org-

Terremoto, sbloccati i fondi

Maraia: dopo 40 anni risultato di portata storica, recepite le istanze dei cittadini

[Redazione]

RICOSTRUZIONE Nella finanziaria 230 milioni per la Campania, per i Comuni irpini più di 100 milioni di euro. Terremoto, sbloccati i fondi: dopo 40 anni risultato di portata storica, recepite le istanze dei cittadini. A quaranta anni dal sisma sbloccati fondi per 830 milioni destinati alla ricostruzione in Campania: a Ugento arriveranno più di 100 milioni. E' stato infatti approvato sabato notte in commissione bilancio un emendamento, sottoscritto dal deputato del M5s, Generoso Maraia, che sarà inserito nella prossima Manovra che il Governo si prepara a varare entro il nuovo anno. I soldi verranno liquidati direttamente alle amministrazioni comunali, senza passare dalla Regione, e destinati all'edilizia pubblica, per strutture e infrastrutture. "Il sisma dell'Irpinia del 1980 è una ferita ancora aperta nella memoria storica collettiva del Paese, che ha condizionato pesantemente le prospettive di sviluppo socio-economico di un'area nevralgica per tutto il Mezzogiorno. Una ferita, dunque, non ancora 'sanata', sia sul piano simbolico che dal punto di vista delle svariate ripercussioni materiali sul tessuto sociale, produttivo, urbanistico" commenta l'esponente dei 5stelle. "La fase della ricostruzione - osserva - è stata travagliata, esposta ad innumerevoli problematiche di natura politica ed amministrativa, e, purtroppo, ha prodotto spesso risultati non adeguati alle esigenze delle aree interne appenniniche, quelle più colpite da tutte le conseguenze del sisma". Sono passati quaranta e arriva una buona notizia per quei Comuni della Campania che ormai da tempo attendono ancora le risorse destinate alla ricostruzione. "La scorsa notte - afferma Maraia - gli uffici legislativi della Camera hanno approvato l'emendamento a mia prima firma sulla Legge di Bilancio finalizzato a sbloccare risorse destinate ai Comuni della Campania per il completamento della ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 1980 e del 1981. Si attende ora la definitiva approvazione con voto di fiducia per l'entrata in vigore della disposizione". Nello specifico, l'emendamento attribuisce ai singoli comuni della Regione Campania le competenze di spesa, programmazione e controllo delle seguenti somme residue da liquidare: euro 43.787.690,63 dal Decreto del Presidente della Repubblica n.13333/1 del 30 dicembre 2008; euro 13.951.040,54 dal Decreto del MIT n.3734 del 26 marzo 2010; euro 16.534.443,30 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 45 del 33 marzo 2012. Inoltre tutte le risorse ancora disponibili sulle contabilità speciali dei Comuni della Campania, aperte e risultanti dal Report di Banca D'Italia al 31 dicembre 2018, vengono assegnate agli stessi Comuni per il completamento degli interventi di ricostruzione, per un totale di euro 163.387.551,01. Quindi, il totale delle risorse sbloccate ammonta a più di 230 milioni di euro per le amministrazioni campane beneficiarie. Per la precisione ad euro 236.550.725,37. "Una somma notevole di cui, è bene specificare sottolinea Maraia - potranno beneficiare tutte le cinque province della Campania, sulla base, appunto, dei riparti già stabiliti dai decreti ministeriali del 2008 e del 2010, dalla Delibera CIPE del 2013, nonché sulla base delle contabilità speciali risultanti dal Report di Banca d'Italia. Si tratta di un risultato importante, di portata storica, ottenuto recependo le istanze di quei cittadini, soprattutto dell'Alta Irpinia, che hanno sollevato in passato la grave problematica relativa alle risorse da sbloccare a favore delle amministrazioni locali". Generoso Maraia -tit_org-

"San Martino, quanti encomi non assegnati"

[Redazione]

San Martino, quanti encomi non assegnati5 SAN MARTINO VALLE CAUDINA- Ricorre oggi il primo anniversario degli eventi alluvionali che devastaran.0 il paese caudino.E' l'occasione per fare il primo bilancio, anche perché il Comune si prepara alle prossime elezioni amministrative. Il gruppo del Patto civico, che fa capo a Sergio D'Alessio, lamenta nei confronti dell'amministrazione Pisano intanto il mancato coinvolgimento delle opposizioni. Più dentro le cose, non possiamo non chiederci come mai la piazza versi ancora in quelle condizioni. Sin dalle prime ore abbiamo dato piena e totale collaborazione per cercare di affrontare tutti insieme questa difficile situazione, tuttavia mai l'amministrazione ci ha coinvolti e resi partecipi delle scelte che venivano prese. Esempio è la task force, a cui va tutto il nostro ringraziamento per il lavoro svolto, ma ci saremmo aspettati un coinvolgimento per dare un segnale di forte unità e collaborazione. Tanti gli aiuti ricevuti, in quei giorni di grande emergenza, dai volontari, dalle forze dell'ordine, dai vigili del fuoco, dalla protezione civile anche dei paesi vicini. Per tutte queste ragioni ci stupiamo dell'esclusione di tanti, dall'assegnazione dell'encomio, che senza remore si sono spesi nel momento del bisogno, Un atto doveroso, per,. il Patto civico. La piazza davanti al Municipio Appalto Cimitero ncasoall'Anac à -tit_org- San Martino, quanti encomi non assegnati

L'Irpinia in cinque scatti

[Redazione]

L'IRPINIA IN CINQUE SCATTI Inviatemi i vostri scatti, i vostri particolari momenti, descrivendoci quegli originali attimi di vita, al nostro indirizzo e-mail: avellirio.provincia@qzi-otidianodelsud.it Parte ad Aiello del Sabato la consegna (grazie alle ragazze e ai ragazzi della Protezione Civile) casa per casa dei doni per Natale ai bambini ed ai ragazzi fino a 14 anni della comunità, voluta dall'amministrazione comunale. I bimbi del Convitto Nazionale Colletta di Avelline hanno consegnato le scatole della solidarietà ai volontari della Misericordia che li distribuiranno a loro volta ai bambini meno fortunati. L'esempio più bello arriva dai piccoli. **BENEDETTO OLIVA ALLA RIBALTA** E' partita nei giorni scorsi la consegna dei regali natalizi ai bambini della scuola elementare e della scuola dell'infanzia di Salza Irpina. Un piccolo pensiero per condividere un momento di gioia con i nostri bambini. L'Orchestra di Santa Cecilia protagonista di un concerto alla Camera dei Deputati. Al violino anche il nostro Benedetto Oliva, brillante allievo del biennio di specializzazione del Conservatorio "Santa Cecilia". Dal 1992, anno dell'incendio, ad oggi è cambiato che si è dato via all'esproprio. Ma fino a quando la struttura non verrà resa fruibile, questa immagine continuerà ad essere proposta all'attenzione di tutti. nonvlessei -tit_org-Irpinia in cinque scatti

Via la zona rossa dal campo rom, restano le polemiche

[Redazione]

DA OGGI A SECONDIGLIANO SI TORNA ALLA NORMALITÀ, L'ASSESSORE COMUNALE: ABBIAMO GARANTITO SUPPORTO IN UNA SITUAZIONE COMPLICATA. Via la zona rossa dal campo rom, restano le polemiche NAPOLI. Prima settimana senza le restrizioni da zona rossa per gli abitanti del campo rom di via Circumvallazione Esterna, tra Secondigliano e Arzano. Il provvedimento della Regione Campania che imponeva il divieto di entrata e di uscita dall'area se non per comprovate ragioni di necessità, non è più attivo da ieri. Alla prima istituzione della zona rossa dal 3 sino al 13 dicembre dopo l'individuazione di 95 positivi al Coronavirus su 370 tamponi effettuati dall'Asl Napoli 1 Centro l'ente regionale, sentita l'Unità di Crisi, aveva disposto il prolungamento sino a sabato 19 dicembre. In queste settimane di forti limitazioni il lavoro delle Usca dell'Azienda Sanitaria Locale, della Protezione Civile, della Regione Campania e del Comune di Napoli, competente per il campo rom in questione, nonché delle varie realtà associative e territoriali ha consentito alle diverse centinaia di residenti rom, prettamente di origine serba, di poter ricevere assistenza sanitaria sia dei positivi di chi è sfuggito al virus, alimenti e altri generi di prima necessità. Attualmente, secondo quanto emerso, sarebbero poco più di 10 gli abitanti ancora positivi al Covid mentre il resto della popolazione si è negativizzato. - Nel periodo di zona rossa non sono mancate le tensioni all'interno del campo rom di via Circumvallazione Esterna, con diverse lamentele dei residenti soprattutto quando De Luca finì l'ordinanza di prolungamento delle misure restrittive (verso un operatore sociale all'interno del campo fu scagliata della candeggina) e le immane contrapposizioni tra Regione Campania e il Comune di Napoli con Palazzo Santa Lucia che aveva accusato sostanzialmente l'ente comunale di mancati interventi dal punto di vista igienico-sanitario. Dal canto suo il Comune ha sempre risposto di aver provveduto, come ricorda anche ora l'assessore al Welfare Monica Buonanno, a consegnare 200 pacchi alimentari; sostituito, grazie ad Asia, i cassonetti dai quali perdeva percolato e nei pressi dei quali si ammassavano i topi; rimosso i rifiuti e disposto la copertura delle buche. Ha funzionato la filiera istituzionale con Questura, Prefettura, Napoli Servizi, Asia. Da notare come la Buonanno non menzioni la Regione Campania tra gli enti con i quali il Comune ha camminato fianco a fianco. Ma il fatto più rilevante del periodo è stato senza dubbio la morte di una donna di 32 anni. Ana Mitrovic, che il 9 dicembre scorso aveva accusato un malore fatale a pochi giorni dal parto prematuro della sua bambina. In una lettera inviata alle massime autorità locali e al ministro della Salute, i portavoce e i familiari di Ana chiedono di capire cosa non è successo, chi non ha fatto il suo dovere, umano innanzitutto. È stato un caso di malasanità? Non lo sappiamo. Quello che sappiamo, perché la famiglia c'è lo ha raccontato e documentato chiaramente, è che non le è stato permesso di andare in ospedale. Per una settimana l'hanno ignorata impedendole di uscire dal campo. A IIII SABBAIMO -tit_org-

POZZUOLI Una trentina di movimenti tellurici dal pomeriggio di sabato a ieri mattina. Vapori e fanghi bollenti
Paura: boati e sciame sismico

[Redazione]

POZZUOLI Unatrentina di movimenti tellurici dal pomeriggio di sabato a ieri mattina. Vapori e fanghi bollenti Paura: boati e sciame sismi DI GENNARO D'Odio POZZUOLI. Un lungo, pauroso sciame tellurico da crisi bradisismica ascendente e "tremore" alla fumarola principale di località Pisciarcoli. Sono stati oltre una trentina i terremoti registrati nei Campi Flegrei e dintorni, dalle ore 6,29 di sabato alle ore 3,21 di ieri mattina. La magnitudo da 0.0 a 2.3/2.7 della scala Richter, alternativamente, tra bassa e forte energiche hanno tenuto svegli gli abitanti dell'area fino all'alba. La profondità in cui si sono verificati i movimenti tellurici sono tra gli 0.81 a 2/2.23 chilometri, parametri ipocentrali individuati nella zona ormai "tradizionale", quella da Fazzuoli "Solfatara" ad Agnano Pisciarelli, ivi compresa l'area dell'Accademia Aeronautica fino al sottostante lungomare di via Napoli. FENOMENI REGISTRATI DALL'OSSERVATORIO VE- one civile 3 è meglio l'area dalla Pisciarelli SUVIANO L'evento sismico di ieri, ha cominciato a tenere desti gli abitanti della zona a partire dalle ore 22,54, - di magnitudo 2,7, come comunicato dall'Osservatorio Vesuviano. Il fenomeno è stato seguito da un altro evento sismico di magnitudo 2,3 nell'area dell'Accademia Aeronautica, verificatosi alle 4,13 di ieri mattina, alla profondità di 1,7 km. L'evento è stato seguito da uno sciame sismico di 4 scosse avvenute sempre nella stessa area, di magnitudo compresa tra 0,1 e 1,7 tra le 4,15 e le 4,21. I BOATI CHE TERRORIZZANO GLI ABITANTI Alcuni di questi eventi sono stati accompagnati da boati avvertiti dai residenti dell'area prossima all'epicentro, tra la Solfatara ed Agnano Pisciarelli. Nel pomeriggio di sabato, a partire dalle ore 15,16 si era registrato un altro sciame di venti scosse che si era concluso alle 22,16, così come ha informato il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, sui dati inviati dall'Osservatorio Vesuviano. I referenti dell'Osservatorio hanno comunicato la conclusione dello sciame sismico di ieri mattina alle ore 7,23. VIETATO AVVICINARSI ALL'AREA PISCIARELLI In una nota, l'amministrazione comunale di Pozzuoli comunica alla cittadinanza divieto di avvicinarsi all'area di emissione di fluidi della Pisciarelli per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. In considerazione di ciò, l'Amministrazione, insieme alla Protezione Civile del comune di Pozzuoli, è impegnata a garantire alla popolazione un costante aggiornamento sull'evoluzione dei fenomeni, con il fine di fronteggiare qualsiasi eventuale situazione critica. In caso di necessità, è possibile chiamare la centrale operativa del Comando Polizia Municipale ai seguenti numeri; 0818551891 -0815264470, BAGOLI In una nota, anche il sindaco di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione, ha rassicurato i suoi concittadini che hanno avvertito le scosse alla natura bradisismica sul costante monitoraggio degli eventi sismici, La Protezione civile avvisa che è meglio stare alla larga dalla località Pisciarelli -tit_org-

I medici dell'Aft ruoteranno per gestire le richieste, con l'aiuto del corpo militare dell'Ordine di Malta

QUARTO

[Redazione]

QUARTO I medici dell'Aft ruoteranno per gestire le richieste, con l'aiuto del corpo militare dell'Ordine di Malta. Inaugurato il drive-in per i test del Coronavirus DI MARIAMSAMA BACCHETTA QUARTO. Inaugurato ieri a Quarto, nel cortile della chiesa San Cástrese, il primo drive-in per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi, sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, la presa in carico per l'effettuazione dei tamponi sarà gestita dai medici di famiglia Aft Quarto che, a turno, gestiranno le richieste dei pazienti sospetti Covid asintomatici o per coloro che sono stati a stretto contatto con soggetti positivi certi. È possibile eseguire il tampone direttamente dalla propria autovettura o attraverso il walk-in dove si procederà a piedi all'interno di percorsi dedicati. In entrambi i casi, il personale sanitario effettuerà il tampone antigenico rapido indossando gli appositi dispositivi di protezione. Il test antigenico offre il vantaggio di conoscere in minor tempo il risultato dell'esame. Si esegue sempre sulle secrezioni raccolte mediante tampone nasofaringeo rilevando la presenza del virus. Il sindaco, Antonio Sabino, ha così commentato: Sul territorio di Quarto è partita una importante iniziativa, che nasce dalla collaborazione esistente con i medici di base del Comune di Quarto e il valido supporto dell'Asl Napoli 2 Nord, del reparto di epidemiologia, siamo riusciti a realizzare in pochissimo tempo una struttura che consente agli operatori sanitari di effettuare i tamponi antigenici in totale sicurezza. Siamo i primi ad iniziare come Asl Napoli 2 Nord, ciò è stato possibile grazie anche al valido contributo del corpo militare dell'Ordine di Malta Acsmom e degli uomini della Protezione Civile, che ormai ci affiancano in ogni iniziativa che si svolge sul nostro territorio. Il coordinatore della Aft di Quarto, il dott. Francesco Cavallo, che insieme alla dott.ssa Antonella Cicale coordinano le attività sanitarie, ha dichiarato: Lo scorso 17 novembre c'è stato un accordo collettivo regionale per i medici di medicina generale, a cui è stato affidato il compito di effettuare i tamponi antigenici rapidi per snellire l'intera procedura dei tamponi con risposte più celeri, si consideri che il tempo di risposta è inferiore ai 30 minuti. Allo stato attuale, i dati disponibili dei vari test per questi parametri sono 95% per la specificità e 75-95% per la sensibilità, qualora l'esito del tampone antigenico dovesse risultare positivo, per il paziente verrà richiesto il tampone molecolare che sarà eseguito nel giro di due giorni, HI-tit-org- I medici dell'Aft ruoteranno per gestire le richieste, con l'aiuto del corpo militare dell'Ordine di Malta.

IL PERSONAGGIO IL RIANIMATORE NEONATALE PERNIOLA HA LAVORATO COME VOLONTARIO NEGLI OSPEDALI DI ABRUZZO E CAMPANIA

Torno in corsia a Lecce A Salerno c'era l'inferno = Torno a Lecce nel mio reparto dopo aver visto l'inferno a Salerno

[Linda Cappello]

Torno in corsia a Lecce A Salerno era l'inferno CAPPELLO A PAGINA 2 IL PERSONAGGIO IL RIANIMATORE NEONATALE PERNIOLA HA LAVORATO COME VOLONTARIO NEGLI OSPEDALI DI ABRUZZO E CAMPANIA Torno a Lecce nel mio reparto dopo aver visto l'inferno a Salerno UNDA CAPPELLO LECCE. Ha lasciato i suoi piccoli pazienti per salvare altre vite umane. Roberto Perniola, 59 anni, rianimatore neonatale dell'ospedale Vito Pazzi di Lecce, è tornato poche settimane fa da Salerno, dove ha lavorato nel Covid Centre dell'ospedale Giovanni da Precida. È stato chiamato dalla protezione civile, dopo che nell'aprile scorso in pieno lockdown era partito come volontario per l'ospedale di Atri, in provincia di Teramo. In prima linea, ora come allora, sempre nel reparto di Rianimazione. Dottore Perniola, lei è un medico stimato, lavora all'ospedale da tanti anni. È un marito e padre di due bambini. Cosa l'ha spinto a scegliere di fare un'esperienza così rischiosa? In primis un'anima patriottica e guerriera. Ricordo un episodio accaduto a fine marzo, in pieno lockdown. Mi stavo vestendo per andare in ospedale quando mio figlio, forse impressionato dai racconti di quel periodo, mi disse: "Papa non andare all'ospedale di Lecce, vai a Bergamo che c'è bisogno". Rimasi folgorato. Gli spiegai che Bergamo era una città molto lontana e vidi che lui era rimasto quasi deluso. Poi qualche giorno dopo sentì una notizia, che successivamente si rivelò una fake news, e cioè che molti operatori dell'ospedale Cardarelli di Napoli si erano messi in malattia per paura di contrarre il Covid. Così quando uscì il bando della protezione civile partecipai. Ovviamente avevo già manifestato in famiglia le mie intenzioni. I suoi figli e sua moglie come l'hanno presa? I bambini erano entusiasti, anche se dispiaciuti per la lontananza. Mia moglie era più perplessa ma alla fine ha capito. In tutta questa storia la vera eroina è lei. Era sola, con due bambini a cui badare e che seguivano le lezioni a distanza. La sera al telefono qualche volta la sentivo piangere per la fatica, ma anche per la preoccupazione. In entrambe le missioni ha lavorato nel reparto di Rianimazione. Un ruolo delicatissimo, specialmente per chi ha altre competenze. Come ha affrontato questa sfida professionale? Pensavo che sarei stato assegnato ad una casa di cura, o magari impiegato nell'assistenza domiciliare. Invece, quando ad aprile arrivai a Roma per essere poi assegnato alla destinazione, un dirigente della Protezione civile mi disse che avevano bisogno di un rianimatore. Replicai che io ero sì un rianimatore ma neonatale. Me lo chiese per tre volte di seguito, dicendomi che mi sarei dovuto adeguare. Ero lì per aiutare, non certo per creare problemi. E così accettai. Devo precisare che non ero mai da solo in reparto, ma sempre in supporto ad altri colleghi. Sono Puglia, il 50% delle prenotazioni sotto il 50% stato ad Atri, in provincia di Teramo, dal 15 aprile al 6 maggio. A Salerno, invece, dal 4 novembre al primo dicembre. Lei ha vissuto un'esperienza molto forte, anche dal punto di vista emotivo. C'è stato un momento in cui ha pensato di lasciare tutto e tornare a casa? Non l'avrei mai fatto. Anche se una cosa del genere viene da pensarla continuamente, lo sconforto non ti lascia mai. A Salerno la situazione era tragica, sono morte davvero tante persone. La maggior parte di età avanzata, ma c'erano anche più giovani. Lei era consapevole di affrontare un percorso che metteva a rischio la sua vita: come l'ha cambiata questa esperienza? Non che ce ne fosse bisogno nel mio caso, ma più in generale posso dire che si dà maggiore importanza a quello che conta davvero nella vita. Come hanno reagito i suoi colleghi davanti alla sua decisione? Molto bene, ringrazio profondamente il dottor Adriano Bove e il dottor Fernando Del Cuore che mi hanno supportato e fatto sentire il proprio affetto. Così come tutti i miei colleghi di reparto ed il personale infermieristico. Ricordo che ad aprile, il giorno della partenza, mi chiamarono sia l'allora direttore sanitario Giampiero Frassanito che il direttore generale Rodolfo Rollo per congratularsi con me e augurarmi buon lavoro. Un sentito grazie anche al mio parroco, don Fernando Doria, che non mi ha fatto mai mancare il suo sostegno.

RIANIMATORE Roberto Perniola, 59 anni Puglia, il 50% delle prenotazioni sotto il 50% -tit_org- Torno in corsia a

Lecce A Salernoerainferno Torno a Lecce nel mio reparto dopo aver vistoinferno a Salerno

Intervista a Armando Massarenti e Antonietta Mira - Serve il pensiero critico contro la pandemia dei dati

Il saggio di Armando Massarenti e Antonietta Mira

[Redazione]

L'INTERVISTA DEL LUNEDÌ Serve il pensiero critico contro la pandemia dei dati Il saggio di Armando Massarenti Antonietta Mira Il Coronavirus? Non è la sola pandemia letale di cui soffriamo. Altrettanto grave è quella proliferazione di dati che laita digitale e la sua ultima deriva virale ci propinano nel quotidiano, sommergendoci di tabelle, proiezioni, algoritmi. A districarci e a mettere ordine nelle informazioni può aiutarci un libro, dal titolo fulminante: La panàemiadei dati. Ecco il vaccino (Mondadori Università, pp, 334, euro 20,00): Scritto in un linguaggio molto accessibile e scevro da tecnicismi, annota Giorgio Parisi, è un prezioso aiuto in quanto, guidandoci per mano, ci mostra come affrontare la "pandemia" di dati che ci circonda e come usare strumenti matematici... per poter arrivare a conclusioni praticamente certe in un mondo dominato dall'incertezza. Capire come utilizzare questi strumenti ci sarà utile non solo in questa triste occasione, ma è un acquisto per sempre. Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Giorgio Parisi con la sua presentazione ci invita a sfogliare e leggere questo manualetto, frutto del lavoro di Armando Massarenti, filosofo e giornalista, caporedattore del Soie 24 Ore e di Antonietta Mira, professore di Statistica all'Università della Svizzera italiana e all'Università dell'Insù bria. Interroghiamo gli autori. Una polluzione di dad che si mescola a una sortadi panlalia. Io straripare delle parole. Come si spiega questo sincronismo? "Questa osservazione ci introduce alle motivazioni profonde che ci hanno spinto a scrivere ßà pandemia dati. Non solo le fake news, infatti, ma anche l'eccesso di notizie "vere" finisce per ingenerare confusione, "rumore" e quindi ansia e spaesamento. Ð libro vuole essere uno strumento agüe per orientarsi e per difendersi da tale confusione. Mostra che l'incertezza in cui viviamo può essere gestita e governata. Capire come stanno le cose, con l'aiu to degli strumenti adeguati e del vaccino mentale che proponiamo - il pensiero critico inoculato nel lettore pagina dopo pagina - ha una funzione anche terapeutica, Ci libera perlomeno dalle ansie meno giustificate. E allafme, nelle nostre intenzioni, ci fa diventare cittadini migliori. Quali gli errori e i paradossi più comuni in cai l'infezione da dati ci conduce? Per fare un esempio sotto gli occhi di tutti, il bollettino quotidiano della protezione civile presenta dati disomogenei che inducono a ragionamenti sbagliati, per esempio sul numero dei casi positivi. Per capire meglio Æ andamento della pandemia, sarebbe importante fornire la "media mobile settimanale", chemedià, appunto, i dati del giorno stesso insieme a quelli dell'intera settimana precedente: solo così si riesce a cogliere un trend e non cadiamo in false speranze (tipicamente il lunedì) o ingiustificati pensieri negativi (verso la fme della settimana). Altre intuizioni sbagliate, che possono essere corrette con ragionamenti tanto semplici quanto affascinanti e sorprendenti riguardano la reale efficacia delle mascherine, la soglia dell'immunità di gregge, la crescita esponenziale, il calcolo dell'efficacia dei vaccini. Ð libro non riguarda solo i coronadati. Le acquisizioni che il lettore ne può trarre vogliono essere "un acquisto per sempre". Per questo affrontiamo anche altri paradossi, divertenti e istruttivi, come il paradosso dei compleanni; o quello del casinò di San Pietroburgo. dove si vince sempre e ragionando sul quale sono emersi concetti fondamentali della scienza economica. E quali sono gli effetti più deleteri nella vita di tattigiorni?

Lotta al Covid: previste assunzioni di medici e infermieri

Manovra, interventi a pioggia Il Sud ha perso 3 mld di sgravi

Cig per gli autonomi e bonus per casa, auto e tv

[Redazione]

Lotta al Covid: previste assunzioni di medici e infermieri Manovra, interventi a pioggia Il Sud ha perso 5 mld di sgravi Cig per gli autonomi e bonus per casa, auto e tv ROMA Una carica di nuovi bonus e incentivi, un accordo sofferto e raggiunto solo all'ultimo sulla proroga del superbonus e una vera e propria raffica di micronorme. Cambia parecchio, ma non nella sostanza, la manovra ai tempi del Covid: compiici risorse mai viste, quasi 5 miliardi. Nel primo e sostanzialmente unico passaggio parlamentare, alla Camera, la manovra perde il fondo Covid da 3,8 miliardi-che sarà sostituito dal nuovo scostamento di inizioannoperil decreto Ristori "fi naie" - che viene diluito in centinaia di emendamenti. A questo si aggiungono le modifiche finanziate con gli 800 milioni lasciati fin dall'inizio a disposizione dei parlamentari, mentre la decontribuzione per il Sud perde 3 miliardi in due anni di coperture del React Eu che vanno a sostenere altre misure, sostituite da coperture in deficit per distribuire meglio, su richiesta di Bruxelles, l'usodei fondi Uè. Autonomi, anno bianco e Cig. Un miliardo per azzerare i contributi previdenzialiperchitralepartice Iva guadagna meno di 50 mila euro e ha registrato una perdita di fatturato del 33%. E un antipasto di quello che potrebbe essere un cambio di passo nel welfare italiano: anche gli autonomi infarti potranno chiedere la Cig (la misura però vale solo sei mesi). L'occupazione è colpita duramente dalla pandemia e dunque sono tanti gli interventi che cercano di puntellarla. Ci sono i contratti di espansione, che ora riguarderanno le imprese oltre i 250 dipendenti, corna l'assegno di ricollo- cazione per chi è in Naspi. Ma anche aiuti ai lavoratori fragili: si potranno assentare dal lavoro fino al 28 febbraio. Spazio anche pergli esodati: per 2.400scatta la nona salvaguardia. Pioggia di bonus per casa e auto. Arriva la proroga della detrazione al 110% per i lavori di riqualificazione energetica con la formula sei mesi, più sei mesi: chi avrà portato avanti i lavori potrà detrarre lespese sostenute dal giugno 2021 a dicembre 2022. E rispuntano gli incentivi per cambiare auto: fino a 10milaeuroperchicompragreen, fino a3.500perchi vuole un Euro 6. Per i redditi più bassi c'è una spinta in più sul fronte dell'elettrico: in questo caso il tetto del bonus è al 40% della spesa. Asticella più alta anche per il bonus mobili: qui la soglia sale da 0 a 16 mila euro. New entry sono gli aiuti per chi vuole cambiare rubinetie lavandini (1000euro)eper chi mette i filtri per l'acqua potabile; 50 euro per cambiare occhiali se l'isee è basso. Rifinanziato anche il bonus da 50 euro percambiare tv in vista del ç õ ovo digita le. Lotta al Covid. Passa per il piano vaccini la battaglia per sconfiggere il virus: verranno assunti 3 mila medici e 12 mila infermieri.Ma non solo. Vaccinazioni, siringhe e tamponi costeranno meno perché saranno senza Iva. 5 milioni invece servono per ridurre lacarenzadi bombole diossigeno mentre raddoppiano (4 milioni) i fondi per la cannabis terapeutica. Turismo, dote da 500 milioni. È u no dei settori piùcolpithalberghi, stabilimenti balneari, villaggi turistici, B&B, discoteche e night-club non dovranno andare alla cassa per la prima rata Imu. Ampliata la tax credit per agenzie di viaggio e touroperator e incrementata quella per le ristrutturazioni. Cento milioni vanno anche a guide e bus turistici scoperei. Altri 500 vanno a sostegno degli aeroporti: si vola poco e le difficoltà di chi lavora nel settore aumentano. Iva giù pertakeaway e consegne a domicilio. Donne, ma anche mamme e papà. Due milioni al reddito di libertà, per aiutare le donne vittime di violenza, e altri 2 milioni per psicologi nelle carceri con l'obiettivo di rieducare gli autori dei reati, sempre contro le donne. Benpiùcospicuoilfinanziamentoper conciliare i tempi di lavoro e di cura delle mamme al rientro dal parto: 50 milioni nel 2021. Peri neopapàsalea IOgiorni la dote del congedo. Valanga di micronorm e.Centinaia di modifiche tagliate su realtà molto di settore. Si va da quasi 4 milioni per le celebrazioni degli 800 anni dei presepi ail Omilioniper il sostegnoallafiliera dei suini passando per 2 milioni perlecargo bike. Il finanzia mento più piccino è di 100 mila euro: servirà per il master in medicina termale. Ma 3 milioni vanno alle imprese di Albiano,5 milioni alle città portuali ealtrettanti al rimboschimento delle città. Ci sonopoi l'Unione cechi e quella sordi. A Taranto sarà possibile far nascere un'area marina protetta, e i cani randagi pò iranno cota rè su più rifugi. -tit_org-

Saponara, l'ufficio speciale regionale verifica il progetto

Scarcelli, cresce l'attesa per la gara a nove anni dal tragico evento

[Maria Caterina Calogero]

Saponara, l'ufficio speciale regionale verifica il progetto Scarcelli, cresce l'attesa per la gara a nove anni dal tragico evento Maria Caterina Calogero SAPONARA Dovrebbe essere l'anno decisivo, quello ormai alle porte, per la frazione di Scarcelli di Saponara, alla luce delle recenti verifiche progettuali in corso all'Ufficio di competenza regionale coordinato dal governatore Musumeci e direnza da Maurizio Croce. Sono passati 9 anni dal tragico evento alluvionale che ha avuto un impatto devastante sul costo della frazione Scarcelli di Saponara, causando la morte di tre persone. Dopo un lungo iter burocratico, finalmente la situazione sta trovando l'epilogo doveroso che meritava. Facendo un passo indietro, era stata l'Amministrazione L'esecutivo confida in un'accelerazione nei primi mesi dell'anno guidata dal sindaco Venuto ad avviare le prime richieste di interventi, a seguito dell'alluvione. L'esecutivo precedente si era, dunque, occupato di portare avanti le istanze per i lavori risolutivi della situazione di pericolo. Il progetto preliminare era stato redatto nel 2017, presso il municipio di Saponara, attraverso una conferenza dei servizi, nel corso della quale erano stati acquisiti i pareri necessari per la messa in sicurezza tramite il contenimento dei terrazzamenti, la regimentazione e il contenimento delle acque, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del versante a monte dell'abitato. Gli elaborati e la progettazione erano stati redatti dall'architetto Orazio Quartarone, funzionario del Dipartimento regionale della Protezione Civile, e prevedevano opere per un importo complessivo di 6 milioni e 200.000 euro. Il primo "intoppo" risale al 2019 quando l'opera venne depotenziata, con la delibera 283 dell'8 settembre 2019 della Giunta regionale, che mantenne solo l'importo della progettazione e direzione dei lavori per 486.948,52 euro. A quel punto, l'Amministrazione, retta dal sindaco Fabio Vinci, ha messo in campo ogni provvedimento utile perché fossero ripristinate le somme stabilite fin dall'inizio. Così, con provvedimento del 6 agosto 2020, a Palermo, sono state ridistribuite le risorse per gli interventi compresi nel "Patto Area tematica 2 Ambiente dissesto idrogeologico", e così l'importo dell'opera è stato riportato a 6.200.000 euro. Al momento, il commissario di governo, Maurizio Croce, sta valutando tutti gli atti necessari alla realizzazione dell'intervento, per il quale saranno in seguito poste in essere tutte le procedure per l'espletamento della gara e l'apertura dei cantieri: verosimilmente entro l'estate, come ipotizza l'assessore comunale ai lavori pubblici Nino Visalli. Il 22 novembre 2011 segnò una ferita enorme per Saponara, che attende legittimamente l'inizio degli interventi. Nessuno dimentica quella giornata, ma è un dovere che si concretizzi il progetto di messa in sicurezza, per evitare altri tragici scenari. **BIPRODUZIONE BISTIVATA** Il 22 novembre del 2011 una colata fangosa uccise tre persone e sconvolse il paese -tit_org- Scarcelli, cresce l'attesa per la gara a nove anni dal tragico evento

**L'INTERVENTO IL SINDACO DISPONE IL PROVVEDIMENTO, SU RICHIESTA DELLA ASL, PER FARE FRONTE ALLA CRISI
Carenze igienico sanitarie commissariata la Residenza**

[Redazione]

L'INTERVENTO IL SINDACO DISPONE IL PROVVEDIMENTO. SU RICHIESTA DELLA ASL PER FARE FRONTE ALLA CRISI Carenze igienico sanitarie commissariata la Residenza CONVERSANO. La Asl di Bari ha chiesto al sindaco di Conversano, Giuseppe Lovascio, che ha subito disposto la misura, di commissariare nella sua funzione di massima autorità sanitaria della città, la Rsa della Fondazione Il vivere insieme di via Salemo, dove da due settimane è in atto un focolaio di coronavirus. Situazione che ha portato ad un picco di circa 70 casi di positività (ora ridotto a 40 grazie alle negati vizzazioni), tra gli anziani ospiti e il personale sanitario e ausiliario, la cui carenza ha comportato anche problemi di natura igienica all'interno della struttura. Per giorni, infatti, e nonostante i continui appelli rivolti dalla Rsa alle autorità locali e sanitarie, alla Protezione civile e ai carabinieri, nella residenza hanno lavorato pochissimi operatori rispetto ai 30 previsti in organico. Questa carenza, aggiunta al rifiuto di un'assunzione temporanea espresso da decine di operatori che, pur avendo presentato domanda hanno declinato per il timore di un contagio o perché allettati da altre proposte, ha generato una serie di disservizi. Tra questi, le carenze igienico sanitarie evidenziate dal sindaco Giuseppe Lovascio nella sua ordinanza di commissariamento, e rilevate anche in ambienti di residenza di ospiti in stato di sospetta o certezza diagnostica di positività a Covid 19. Le criticità, informa ancora il primo cittadino, sono state portate alla luce dagli ispettori del Sisp (Servizio di igiene e sanità pubblica) area Sud della Asl Bari, che hanno segnalato al Comune l'esigenza di dover fronteggiare una gravissima situazione emergenziale presente nella città. Nel corso dell'ispezione, il personale Asl ha inoltre rilevato la carenza di personale nella figura del coordinatore, di personale Oss (operatori socio sanitari) e infermiere ristico, previsti dal regolamento regionale numero 4/2007, che di conseguenza ha fatto scattare la procedura di commissariamento da parte del sindaco che dopo aver consultato la prefettura di Bari, la direzione generale della Asl Ba e la direzione del Distretto socio sanitario, ha nominato Ugo Lombardi, di Bari, specializzato in Malattie infettive e in Igiene e Medicina preventiva. Suoi sub commissari sono stati nominati Antonio Milano, dirigente del Distretto socio sanitario numero 12 di Conversano, e Antonella Intranò, collaboratrice amministrativa con funzioni di ausilio all'attività commissariale. I commissari si sono insediati ieri e hanno subito posto sotto osservazione i pazienti positivi e quelli che, pur positivi, non presentano manifestazioni cliniche riferibili alla malattia. Inoltre si sono attivati per superare le criticità igienico-sanitarie. Antonio Gaiizia] AIUTI IN ARRIVO La Rsa era rimasta senza personale dopo l'esplosione dei casi -tit_org-

La foto a Senerchia e la nuova vita di Rosa Quella bambina tra le macerie ero io

[Gaetano Mansi]

La foto a Senerchia e la nuova vita di ROS! Quella bambina tra le macerie ero io Gaetano Mansi Vi ho già detto che sono un ragazzo fortunato? Sicuramente sì! E vi avrò anche detto che quando fai per mestiere una cosa divertente non ti annoi mai e ti sembra di essere sempre in vacanza. Beh, non vi ho detto tutto fino in fondo, qualche problem ino ce l'ha anche il mestiere di fotografo. Uno di questi, forse il più pesante, è la superficialità: ogni giorno cambi set, passi dalle curve diss Italia per una campagna di inlimo a una banda di chihuahua per un editoriale di moda bambino. Quando facevo il reporter era anche peggio. Oggi a seguire il Papa sdraiato per terra, col rischio di farlo inciampare da un momento all'altro, domani nel cratere del terremoto e magari giorni dopo a fotografare i playboy di Capri. Insomma la vita sembra un gigantesco televisore e tu sei Ãé a fare zapping senza riuscire mai a vedere la fine del film. È successo qualche mese fa quando la splendida Annalise, che avevo fotografato sorridente poco tempo prima, è morta per overdose di tarmaci ed io non avevo assolutamente immaginato che dietro quei sorrisi non ci fosse la felicità ma la disperazione. Ed è successo quaranta anni fa, nel cratere del terremoto. Come vi ho già raccontato all'indomani del terremoto avevo passato qualche giorno in aria a fotografare il cratere dall'elicottero. Poi ci avevano appiedato ed io, a "cavallo" della mia Panda 30, LA STORIA avevo percorso centinaia di chilometri, di tragedia in tragedia, fotografando molto e dormendo poco. I negativi delle immagini, dopo un periodo di gloria sui giornali di mezzo mondo, hanno sonnecchiato inattivi nel mio archivio fino a quando Erminia Pellecchia me li ha stampati sulle pagine di immagini e ricordi che abbiamo pubblicato su questo giornale. Il paginone sul terremoto in Campania è uscito sul Mattino il 22 novembre ed in seguito anche su diversi profili social. Il tempo è passato in fretta ed io non ho più pensato a quelle foto, fino a quando ho letto un messaggio arrivato poco tempo prima. Il messaggio veniva da Rosa, una bella signora di Ferrara, che si era riconosciuta nella bambinetta sperduta che faceva capolino dalla tenda in mezzo al fango di Senerchia. Ho spento il telecomando del mio lavoro e abbiamo iniziato a scriverci: io non ricordavo dove fossero state scattate quelle specifiche foto e lei finalmente, dopo quarant'anni, mi ha raccontato una storia che altrimenti non avrei mai conosciuto. Il 23 novembre dell'80 Rosa aveva due anni: la sua era una famiglia numerosa, erano dieci figli, con l'undicesimo in arrivo. I genitori erano appena riusciti a comprare una casetta a due piani, quella sera stavano guardando un film al pian terreno e questo salvò la vita a tutti. La casa, il risultato di una vita di risparmi, fu spazzata via dal sisma. La mamma, ferita alla testa, perse il piccolo che aspettava. Tutti loro furono estratti vivi dal vicino di casa che scavò nelle macerie a mani nude. Rosa con i suoi genitori e i nove fratelli restarono all'aperto per giorni fino all'arrivo della protezione civile, eppure si considerano ancora fortunati: i nonni e tanti familiari non uscirono vivi dalle macerie. Sono passati quarant'anni e Rosa, nella foto che mi ha inviato, è una donna ancora giovane con due splendide figlie. Oggi abita a Ferrara e ha rivissuto il ricordo terribile di quei giorni nelle foto pubblicate e nelle altre che le ho mandato. Mi ha ringraziato perché quelle foto completano i racconti fatti dai fratelli più grandi, in cui compariva tra l'altro un fotografo grande e grosso che era entrato nella loro tenda ed aveva scattato all'impazzata. Per una volta, grazie a questo piccolo miracolo di Natale, ho conosciuto la fine, lieta, di una sto- SI È RICONOSCIUTA SU UNA PAGINA DEL MATTINO, 40 ANNI DOPO LETTERA AL REPORTER CHE LA FOTOGRAFO L'IMMAGINE Rosa (nel tondo) e la foto con i fratelli di 40 anni fa -tit_org-

? Scossa di terremoto nella notte, paura a Pozzuoli

[Redazione]

Campi Flegrei Sisma vvertito distintamente dalla popolazione Scossa di terremoto nella notte, paura a Pozzuoi Un terremoto di magnitudo 2.1 ñ stato registrato dalla Rete di Monitoraggio dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofísica e Vulcanologia (Ingv) alle ore 22:54 italiane del 19 dicembre 2020. L'epicentro è avvenuto nella zona dei Campi Flegrei (Nord della città di Napoli) a una profondità di circa 2,23 km e segnatamente in un tratto di crosta terrestre ubicato nella circoscrizione comunale di Pozzuoli. Una scossa che per la profondità bassa, dunque molto vicina alla superficie, ñ stata distintamente avvertita dalla popolazione, anche se l'allarme ñ stato relativo essendo la popolazione ormai abituata a convivere con ondante sismichc di magnitudo relativamente bassa in una zona ad altissima sismicità ed esposta ad un rilevante rischio vulcanico. Questa la scossa più folte di una sequenza che ñ poi proseguita nella notte con un'altra alle 4 ñ 20 di magnitudo più bassa pari al coefficiente 1,7, ma con un epicentro ancora più vicino alla superficie pari ad una profondità di 1,7 chilometri. Le due scosse seppure avvertite in modo distinto non hanno prodotto danni alle cose ne alle persone. La situazione peraltro è continuamente sotto monitoraggio nel napoletano da paite dccl'Ingv che nello scorso mese di novemcbrc ha monitorato 225 scosse sismichc, tutte di magnitudo bassa, senza danni per le cose ñ tanto meno per le persone. Le ondate sismiche delle ultime settimane ad ogni modo sembrano da mettere in relazione al fenomeno del 'bradisismo' vale a dire del sollevamento o abbassamento della superficie terrestre per cause connesse al vulcanismo. "Le reti di monitoraggio delle deformazioni del suolo confermano una geometria radiale del sollevamento centrato nell'area di Pozzuoli con una velocità media di circa 10 mm/mcse. U sollevamento registrato alla stazione Gps di Rione Terra (Rite) a paltire da gennaio 2016 è di circa 39 centimetri. Le misure termografiche nelle aree monitorate mostrano andamenti della temperatura sostanzialmente stabili con una leggera tendenza alla diminuzione. I parametri geochimici confermano i trend in aumento già osserva- ti in precedenza", quanto spiegato dall'Osservatorio Vesuviano (più antico osservatorio vulcanico del mondo fondato in epoca borbonica e adesso ricompreso nella rete Ingv) che monitora costantemente la situazione tra Vesuvio e Campi Flegrei. Una descrizione tecnica che ha dunque rilevato una rase di bradisismo che prosegue da anni caratterizzata dal sollevarsi del suolo della crosta terrestre dei Campi Flegrei. VoB dall'hisllilterTa, scatta la quarantena -tit_org-

Covid Italia, bollettino 20 dicembre: oggi 15.104 contagi e 352 morti (-201 rispetto a ieri)

Covid Italia, il bollettino di oggi 20 dicembre 2020. Sono 15.104 i casi di Covid-19 (1204 in meno rispetto a ieri) registrati nelle ultime 24 ore in Italia (per un totale di 1.953.185...

[Redazione]

Covid Italia, il bollettino di oggi 20 dicembre 2020. Sono 15.104 i casi di Covid-19 (1204 in meno rispetto a ieri) registrati nelle ultime 24 ore in Italia (per un totale di 1.953.185 dall'inizio dell'epidemia). I morti nelle ultime 24 ore sono 352 (68.799 dall'inizio dell'epidemia), 201 in meno rispetto a ieri. Sono i dati del Ministero della Salute pubblicati sul sito della Protezione Civile. Sono 2.743 le persone ricoverate in terapia intensiva, 41 in meno rispetto a ieri.

APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Covid in Campania, oggi 891 contagiati e 11 morti: in calo ospedali e... **BOLLETTINO Covid Lazio**, bollettino oggi 20 dicembre: 1.213 positivi (509 a Roma)... Ecco le regioni che registrano il maggior numero di tamponi positivi nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute: Veneto 3.869, Lombardia 1.795, Emilia Romagna 1.751, Lazio 1.213, Campania 891, Piemonte 829. Il bollettino di oggi --> scarica il pdf I dati delle Regioni Lombardia Con 22.421 tamponi effettuati sono 1.795 i nuovi positivi registrati in Lombardia, con una percentuale dell'8%. Calano anche oggi i ricoveri: nove in meno in terapia intensiva (dove sono in tutto 583) e 154 in meno negli altri reparti, dove ora sono in tutto 4.341. Sono 49 i decessi, cifra che porta il totale complessivo a 24.379. Per quanto riguarda le province, 570 casi sono stati segnalati a Milano, di questi 217 a Milano. A Brescia sono stati 242, a Monza 207, a Pavia 186, a Mantova 87, a Lodi 86, a Lecco 84, a Bergamo 80, a Como 66, a Sondrio 56, a Cremona 47 e a Varese 39. #LNewsContinuano a diminuire i ricoverati in terapia intensiva (-9) e nei reparti (-154). A fronte di 22.421 tamponi effettuati sono 1.795 i nuovi positivi (8%). I guariti/dimessi sono 618

Approfondimenti
<https://t.co/WmTEOR2MFc#lombardianotizieonline> [pic.twitter.com/GwDC5KubAX](https://t.co/GwDC5KubAX) Regione Lombardia (@RegLombardia) December 20, 2020 Veneto Sono 3.869 i nuovi casi di positività al coronavirus registrati in Veneto nelle ultime 24 ore, e 52 i decessi. Lo riferisce il bollettino della Regione. Il totale degli infetti dall'inizio dell'epidemia sale a 216.923, quello dei morti a 5.434. Risalgono i numeri negli ospedali. Nei reparti non critici sono ricoverati 2.880 pazienti Covid (+36), nelle terapie intensive 370 (+1). Gli attuali positivi in regione sono 100.089 (+ 2.273). Emilia Romagna È in lieve aumento il numero dei nuovi casi di coronavirus in Emilia-Romagna, mentre calano i ricoverati in terapia intensiva. I contagi sono 1.751 in più rispetto a ieri, su un totale di 11.661 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. Di questi, 892 sono asintomatici e l'età media è 46,1 anni. La provincia con più casi è Bologna con 346, segue Modena con 261. I guariti sono 1.722 in più rispetto a ieri, i casi attivi sono 60.916 (-31), di cui 57.863 (-59) in isolamento a casa, quasi il 95%. Sono 60 i morti, di cui 26 nel Bolognese. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 201 (-5), 2.852 quelli negli altri reparti Covid (+33). Lazio Oggi su oltre 13 mila tamponi nel Lazio (-1.471) si registrano 1.213 casi positivi (-197), 21 decessi (-20) e +1.001 guariti. Così l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato. Diminuiscono i casi e i decessi, aumentano i ricoveri e stabili le terapie intensive - aggiunge - Il rapporto tra positivi e tamponi è a 8%. I casi a Roma città scendono a 500. Diminuiscono i casi se raffrontati alla scorsa domenica e questo è un segnale positivo. I positivi a Roma sono 509. #Coronavirus: il bollettino della Regione Lazio del #20dicembre. #SaluteLazio [pic.twitter.com/VAwCBgWZBx](https://t.co/VAwCBgWZBx) Salute Lazio (@SaluteLazio) December 20, 2020 Campania Sono 891 i nuovi casi di coronavirus emersi nelle ultime 24 ore in Campania dall'analisi di 14.109 tamponi. La percentuale di tamponi positivi sui tamponi processati è pari al 6,3%. Dei 891 nuovi positivi, 109 sono sintomatici e 782 sono asintomatici. Il totale dei casi di Covid-19 registrati in Campania dall'inizio della pandemia è 180.568, mentre il totale dei tamponi processati è 1.908.017. Sono 11 i nuovi decessi inseriti dall'Unità di crisi della Regione Campania nel bollettino odierno: in una nota si specifica che si tratta di 4 decessi avvenuti nelle ultime 48 ore e 7 decessi avvenuti in precedenza, ma registrati ieri. Sono 1.104 i nuovi guariti: il totale dei guariti è 94.031. In Campania sono 119 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 1.554 i posti letto di degenza occupati da pazienti Covid, su un totale di 656

posti letto di terapia intensiva disponibili su base regionale e 3.160 posti letto di degenza disponibili tra posti letto Covid e offerta privata. ToscanaLa Toscana registra altri 24 decessi tra le persone colpite da Coronavirus: sono 12 uomini e 12 donne con un'età media di 80,3 anni. Il totale dei deceduti da inizio pandemia ha raggiunto quota 3.439. Con i nuovi 483 positivi registrati nelle ultime 24 ore sale invece a 115.783 il numero dei contagiati dall'inizio dell'emergenza. I nuovi casi, spiega la Regione Toscana nel suo report quotidiano, sono lo 0,4% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 483 casi odierni è di 48 anni circa (il 14% ha meno di 20 anni, il 22% tra 20 e 39 anni, il 33% tra 40 e 59 anni, il 21% tra 60 e 79 anni, il 10% ha 80 anni o più). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 1.790.932, 10.922 in più rispetto a ieri, di cui il 4,4% positivo. Sono invece 3.935 i soggetti testati oggi (escludendo i tamponi di controllo), di cui il 12,3% è risultato positivo. A questi si aggiungono i 2.013 tamponi antigenici rapidi eseguiti oggi. I guariti crescono dello 0,7% e raggiungono quota 99.538 (86% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 12.806, -1,7% rispetto a ieri. I ricoverati sono 1.150 (37 in meno rispetto a ieri), di cui 187 in terapia intensiva (2 in meno). Ci sono poi 11.656 persone in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (183 in meno rispetto a ieri, meno 1,5%). Sono 24.227 (458 in meno rispetto a ieri, meno 1,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Ultimo aggiornamento: 18:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamponi per i soggetti più esposti e candele per tutte le famiglie: le iniziative di Natale a Casamarciano

[Redazione]

Approfondimenti Natale 2020 con la Tombola più buona di sempre: virtuale e solidale 17 dicembre 2020 Giugliano come non l'avete mai vista 19 dicembre 2020 È un natale all'insegna della prevenzione quello promosso dall'amministrazione comunale di Casamarciano guidata dal sindaco Carmela de Stefano. In vista delle imminenti festività il comune ha predisposto tamponi faringei gratuiti per tutti i commercianti che lavorano in paese, forze dell'ordine, sanitarie e per chi rientra da una regione diversa o dall'estero. L'iniziativa è dell'assessore alla sanità Pietro Tortora e rientra nell'ambito di una programmazione tesa al contenimento della diffusione del virus, soprattutto in questo periodo come evidenziato nella delibera nr. 90 del 15/12/2020 ed annessa determina nr. 589 del 16/12/2020. Gli screening gratuiti, su base volontaria, si terranno nel pomeriggio di lunedì 21 e martedì 22 dicembre nella sede della protezione civile. È obbligatoria la prenotazione al numero 081 19843517. "Uno screening necessario - spiega l'assessore Tortora - per avere la situazione epidemiologica locale sotto controllo, in particolare in questi giorni festivi dove, seppur con limitazioni, c'è un flusso maggiore di persone in giro ed un possibile rientro da fuori. Lavoriamo per assicurare sicurezza e protezione alla comunità". Non solo prevenzione, anche tanta solidarietà ma soprattutto speranza sotto l'albero. Millecento candele in arrivo a tutte le famiglie. Un simbolo di speranza e di unione condiviso dal sindaco Carmela de Stefano con il parroco della comunità, don Marco Napolitano, che arriverà direttamente nelle case di tutte le famiglie con l'auspicio di riscaldare gli animi riscoprendo l'importante significato di essere comunità. E la luce caratterizzerà l'intero periodo natalizio con l'accensione di sculture luminose nel centro storico ma anche nelle aree periferiche e con la filodiffusione a ricreare la giusta atmosfera musicale tipica di questo periodo. Ma c'è di più. Domenica 20 dicembre arriveranno a Casamarciano anche gli zampognari "perché - come spiega l'assessore agli eventi Angelo Piscitelli - le tradizioni popolari vanno coltivate ed alimentate, soprattutto in questo tempo buio e sospeso. Il momento che stiamo vivendo non è per nulla felice - continua - ed è necessario riscoprire l'altro volto del Natale, lontano dal folklore, vissuto in chiave intima. Riscopriamoci comunità e riappropriamoci delle nostre identità". "Un Natale sobrio all'insegna dei valori cristiani - aggiunge il sindaco Carmela de Stefano - non a caso la scelta di donare candele ai cittadini ha un significato importante, condiviso con il nostro nuovo parroco, don Marco, che ha subito recepito le nostre intenzioni facendosi interprete, insieme a noi, di questo gesto. La luce che illumina i cuori ed apre la mente a nuovi orizzonti con l'augurio sincero di una festività nuova per tutti, soprattutto nell'animo che non lascia nessuno indietro, soprattutto chi è in difficoltà. Per i bisognosi - continua il primo cittadino - in arrivo ticket per i buoni spesa mentre per i commercianti penalizzati dal Covid e costretti ad abbassare la serranda stiamo pensando a misure precise di aiuto e sostegno. Sarà Natale per tutti".

[data-vit].vit{display:block;position:relative;width:0%;opacity:0;overflow:hidden;margin:0 auto;transition:all 1s ease}[data-vit].vit.vit-on{width:100%;opacity:1} [data-player]{--player--theme-color:#3277C7;}Le candele saranno consegnate nei giorni 22 e 23 dicembre dai volontari della protezione civile che, prima di procedere, si sottoporranno ad apposito tampone faringeo.

Terremoti: sciame sismico in Campania, bradisismo in area flegrea

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[scozza-terremoto-sismografo]L evento sismico di ieri, delle ore 22,54, di magnitudo 2,7, come comunicato dall Osservatorio Vesuviano, è stato seguito da un altro evento sismico di magnitudo 2,3 nell area dell Accademia Aeronautica, verificatosi alle 4,13 di questa mattina, alla profondità di 1,7 km. evento è stato seguito da uno sciame sismico di 4 scosse avvenute sempre nella stessa area, di magnitudo compresa tra 0,1 e 1,7 tra le 4,15 e le 4,21. Alcuni di questi eventi sono stati accompagnati da boati avvertiti dai residenti dell area prossima all epicentro, tra la Solfatara ed AgnanoPisciarelli. Nel pomeriggio di ieri a partire dalle 15,16 si era registrato un altro sciame di venti scosse che si era concluso alle 22,16, così come ha informato il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, sui dati inviati dall Osservatorio Vesuviano. I referenti dell Osservatorio hanno comunicato la conclusione dello sciame sismico di questa mattina alle ore 7,23. In una nota amministrazione comunale di Pozzuoli comunica alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi all area di emissione di fluidi di Pisciarelli per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. In considerazione di ciò l'amministrazione insieme alla Protezione Civile del comune di Pozzuoli è impegnata a garantire alla popolazione un costante aggiornamento sull evoluzione dei fenomeni con il fine di fronteggiare qualsiasi eventuale situazione critica. In caso di necessità è possibile chiamare la centrale operativa del Comando di Polizia Municipale ai seguenti numeri: 0818551891 0815264470. In una nota anche il sindaco di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione, ha rassicurato i suoi concittadini che hanno avvertito le scosse di natura bradisismica sul costante monitoraggio degli eventi sismici. (ANSA). Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Covid a Salerno: la Protezione Civile con l'altoparlante ricorda le norme da rispettare

[Redazione]

I volontari, a bordo del veicolo con l'altoparlante, sono partiti alle ore 17 e proseguiranno fino alla serata odierna. La stessa attività è stata svolta nella giornata di ieri. Continua anche oggi attività di speakeraggio da parte del Nucleo Comunale di Protezione Civile di Salerno, guidato dal capitano Mario Sposito, per sensibilizzare i salernitani sui comportamenti da tenere per prevenire la diffusione del Covid-19. I volontari, a bordo del veicolo con l'altoparlante, sono partiti alle ore 17 e proseguiranno fino alla serata odierna. La stessa attività è stata svolta nella giornata di ieri. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2020 - SalernoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Inaugurata la postazione `drive-in`: il Rotary dona 250 tamponi antigenici

Presente anche il vescovo Oreste Piazza

[Redazione]

Presente anche il vescovo Oreste Piazza p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 11.0px 'Helvetica Neue'; color: #000000; -webkit-text-stroke: #000000}p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 11.0px 'Helvetica Neue'; color: #000000; -webkit-text-stroke: #000000; min-height: 12.0px}span.s1 {font-kerning: none}Inaugurata la postazione drive in a Sessa Aurunca: 250 tamponi rapidi antigenici donati dal Rotary Club per le 'categorie deboli'. Presso il parcheggio antistante la piscina comunale nonché lo Stadio Comunale 'Ernesto Prassino' è stata attivata la postazione drive in che, durante l'arco della giornata, consentirà la somministrazione di ben 250 tamponi rapidi antigenici per la rilevazione del Covid-19 ai malati oncologici e le donne in stato interessante tra i cittadini che fanno parte dell'Ambito Socio Sanitario di Teano (Comune Capofila dell'Ambito C03). Un'iniziativa promossa dal sindaco di Teano Dino D'Andrea con la coordinatrice del Centro operativo comunale Ida Zaccaria accolta dal Comune di Sessa Aurunca, rappresentato dal commissario prefettizio Bartolomeo Nero grazie alla generosa donazione del Rotary Club di Sessa Aurunca dei 250 tamponi antigenici somministrati grazie al coordinatore dell'attività sanitaria della postazione drive in, il Tenente Paolo Iarrobino della Brigata Bersaglieri Garibaldi di Caserta coadiuvato dal personale sanitario del Coc di Teano. Dopo il taglio del nastro ad opera del Vescovo Oreste Piazza, insieme con la rappresentante del Rotary Club sessano Lina Baldascino ed il commissario prefettizio Bartolomeo Nero, il presidente del Rotary Club Giuseppe De Caprio ha consegnato i test sanitari ai militari garibaldini affinché si potesse procedere con la somministrazione tra il plauso del primo cittadino di Teano D'Andrea, dei rappresentanti delle comunità montane del territorio aurunco, della Protezione Civile, del comandante della Polizia Municipale di Sessa Aurunca Pasqualino Emerito. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Investito da un camion, muore 43enne

Drammatico incidente, inutili i soccorsi. Aperta una indagine

[Redazione]

Drammatico incidente, inutili i soccorsi. Aperta una indagineUn drammatico incidente è avvenuto nella serata di domenica a Marcianise. La vittima è un 43enne straniero che, stando ad una prima ricostruzione, sarebbe stato colpito da un camion in un'area parcheggio lungo la Strada Statale 265 a Marcianise. Dopo l'incidente sono stati immediatamente allertati i soccorsi, ma quando il 118 è giunto sul posto non era già più nulla da fare. Sul drammatico sinistro mortale indagano le forze dell'ordine che dovranno ricostruire la vicenda e capire se vi sono responsabilità da parte dell'autista dell'autoarticolato. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondoLeader nell'informazione di prossimità
Copyright 2011-2020 - CasertaNews supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000oppure usa il tuo account

Campania Covid: in calo positivi e decessi, percentuale al 6,31%

[Redazione]

I nuovi positivi nel bollettino odierno scendono ancora a 891 a fronte di 14.109 tamponi processati nella giornata del 19 dicembre. I dati risultano ancora simili percentualmente a quelli dei giorni precedenti, oggi è da registrare un lieve aumento nel rapporto tra nuovi positivi e tamponi lavorati: oggi la percentuale sale di pochi decimi e arriva al 6,31%. Dei nuovi positivi segnalati oggi, 782 persone sono asintomatiche e non mostrano alcun sintomo del virus, mentre i sintomatici sono 109 i nuovi contagiati con i classici sintomi del Covid19. [INS::INS][griglia-10-giorni-20-dicembre] Nel report degli ultimi 10 giorni si registrano 10.576 persone positive, su 156.799 tamponi analizzati. La percentuale tra i tamponi processati e i positivi riscontrati, diminuisce ancora, ieri era al 6,94%. [INS::INS] Diminuiscono i ricoveri in Terapia intensiva, e salgono a 537 i post disponibili. La disponibilità di posti letto per i ricoveri Covid ordinari è di 1.562 nei presidi ospedalieri di Napoli e di tutta la Campania. Anche la percentuale di saturazione dei posti letto in terapia intensiva resta stabile, in lievissima salita al 18,14%. [Bollettino-20-dicembre-1024x576][INS::INS] Situazione Clinica totale dei positivi è di 180.568 da inizio pandemia, mentre il totale dei tamponi eseguiti è stato di 1.908.017 tamponi effettuati. Oggi i guariti sono stati 1.104. In totale i guariti da inizio crisi epidemica sono giunti a 94.031. E finalmente un netto calo anche per quel che riguarda i decessi. Sono state 11 le vittime registrate: 4 deceduti nelle ultime 48 ore e 7 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Con questi dati le vittime campane giungono a 2.571. Giungono a 2.111 le vittime dal primo ottobre. I positivi con sintomi Covid ricoverati negli ospedali campani oggi sono 1.554, rispetto a ieri ancora 44 in meno. Sono 119 le persone ricoverate in Terapia Intensiva, tre in meno rispetto a ieri. Diminuisce il numero delle persone attualmente positive, che oggi sono 83.966, calando di 224 unità. Cala anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che oggi sono 82.293, con un decremento di 177 unità. [INS::INS] I contagi in Campania negli ultimi 10 giorni: Mercoledì 9 dicembre 8,49% 1.198 contagiati Giovedì 10 dicembre 7,43% 1.340 contagiati Venerdì 11 dicembre 7,19% 1.414 contagiati Sabato 12 dicembre 7,03% 1.219 contagiati Domenica 13 dicembre 7,03% 1.088 contagiati Lunedì 14 dicembre 7,66% 647 contagiati Martedì 15 dicembre 6,09% 900 contagiati Mercoledì 16 dicembre 6,12% 927 contagiati Giovedì 17 dicembre 6,61% 1.201 contagiati Venerdì 18 dicembre 6,02% 949 contagiati Sabato 19 dicembre 6,31% 891 contagiati [Grafico-elaborato-da-Giuseppe-Velardo-20-dicembre-1024x544] Grafico elaborato da Giuseppe Velardo Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 110.632 (+446) Provincia di Salerno: 23.696 (+169) Provincia di Avellino: 8.535 (+42) Provincia di Caserta: 33.235 (+192) Provincia di Benevento: 4.341* * dato ricalcolato dal Ministero della Salute Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi già noti ma solo ora confermati. [INS::INS] Il contagio in Italia Sono 15.104 i positivi al tampone per il coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Le vittime sono 352. Sono 137.420 i tamponi effettuati nelle ultime 24 ore, in calo di quasi 40 mila rispetto ai 176.185 di ieri. Il tasso di positività è dell'11%, in aumento dell'1,8% rispetto al 9,2% di ieri. Sono in calo di 41 unità i pazienti in terapia intensiva per il Covid in Italia, nel saldo tra ingressi e uscite, secondo i dati del ministero della Salute. I ricoveri nei reparti ordinari diminuiscono invece di 206 unità. Le regioni con il maggior numero di contagi sono il Veneto (3.869), la Lombardia (1.795), Emilia Romagna (1.751), il Lazio (1.213) e il Piemonte (829) [INS::INS] Share

Decreto Natale: la Prefettura di Salerno intensifica i controlli anticovid

[Redazione]

[Controlli-della-Polizia-a-Salerno-1-696x392]A poche ore dalla nuova stretta varata dal Governo, in vista delle imminenti festività natalizie e di inizio anno, il Prefetto di Salerno Francesco Russo ha convocato una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutasi ieri in videoconferenza, per fare il punto sulle misure appena introdotte e perfezionare i dispositivi di controllo del territorio nel periodo natalizio, già definiti nei giorni scorsi. Il decreto legge Natale (n. 172/2020), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre, prevede in sintesi, per l'intero territorio nazionale, l'istituzione di una zona rossa nei giorni festivi e prefestivi (24, 25, 26, 27 e 31 dicembre, 1, 2, 3, 5, e 6 gennaio) e di una zona arancione nei giorni feriali non prefestivi (28, 29 e 30 dicembre e 4 gennaio). Nel corso dell'incontro al quale hanno partecipato il Presidente della Provincia Strianese, il Sindaco della Città di Salerno Napoli, con l'Assessore alla Mobilità e Trasporti De Maio e l'Assessore all'Ambiente e Protezione Civile Caramanno, il Direttore Generale dell'ASL Iervolino e i vertici provinciali delle Forze di Polizia è stata condivisa l'esigenza di attuare il massimo sforzo possibile nelle attività di controllo e, allo stesso tempo, di prevedere moduli flessibili in ragione della dinamicità del nuovo decreto che, nell'arco delle prossime due settimane, prevede il continuo passaggio da una fascia di colore all'altra. [e1ef850c5d81558c3224] Chi è Gabriella Carlucci: età, lavoro, vita politica e curiosità Vip e Personaggi Redazione Campania - 13 Dic 2020 Gabriella Carlucci è una conduttrice televisiva e politica italiana da molto tempo sparita dalle scene televisive e sorella di Milly Carlucci. Chi è Gabriella Carlucci: ...Pertanto, saranno messi in campo operatori delle Forze di Polizia al massimo della disponibilità di uomini, dedicati esclusivamente ai servizi anti-Covid, che saranno orientati, in particolare, alle verifiche di tipo amministrativo presso gli esercizi commerciali e ai controlli sul rispetto del divieto di assembramento e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dei cittadini. L'attività di prevenzione e controllo sarà ulteriormente rafforzata nelle giornate dal 20 al 23 dicembre, in cui, essendovi limitazioni alla mobilità meno stringenti, con l'apertura degli esercizi commerciali e delle attività di ristorazione, potrebbero registrarsi significative presenze di persone, soprattutto nel capoluogo e nei centri urbani di maggiori dimensioni come quelli dell'Agro Nocerino-Sarnese, anticipando di qualche giorno l'abitudine di ritrovarsi per il tradizionale scambio degli auguri della vigilia di Natale. Il Prefetto Russo ha preannunciato, inoltre, la predisposizione di un apposito circolare ai Sindaci della provincia, i cui contenuti saranno veicolati anche dal Presidente Strianese, per sensibilizzarli sull'opportunità di adottare provvedimenti sindacali ulteriormente restrittivi in relazione alla vendita di bevande con asporto. Nei giorni individuati come zona rossa, saranno invece utilizzati gli stessi moduli operativi già sperimentati con successo nella fase del lockdown. Quanto alla mobilità interregionale, è stato confermato il dispositivo operativo presso i principali snodi ferroviari (la stazione ferroviaria di Salerno e quelle di Battipaglia, Sapri e Vallo della Lucania) con la presenza di presidi del personale della Polizia Ferroviaria e delle Polizie Municipaliper la verifica delle autodichiarazioni per gli spostamenti e dell'ASL-118 per la rilevazione della temperatura dei passeggeri. Inoltre, nella giornata di oggi e in quella di domani, in cui si prevedono maggiori flussi di persone in rientro da altre regioni italiane verso la Campania, analoghi controlli sono stati già previsti anche nei punti di arrivo degli autobus a lunga percorrenza, in Piazza della Concordia e nei pressi di Parco Pinocchio. A supporto delle Forze di Polizia Statali e Municipal e del personale sanitario saranno coinvolti anche i volontari della protezione civile del comune di Salerno e degli altri

i comuni che intenderanno avvalersene per l'informazione e sensibilizzazione alla popolazione sul rispetto delle misure per il contenimento del virus, anche con l'utilizzo di mezzi audio-fonici, rivelatasi nei mesi scorsi di grande efficacia. A conclusione dell'incontro, il Prefetto, nel sintetizzare i contributi e le sensazioni dei presenti, ha rivolto un invito ai cittadini: Si sta avvicinando il momento più atteso dell'anno, in cui ci ritroviamo con i nostri affetti, spesso lontani, per trascorrere giorni di serenità e anche di socialità e convivialità. Tuttavia, questo non è un anno come gli

altri. Il 2020 ha messo tutti noi ad una prova ed è costato tanto, anche in termini di vite umane. Nondimentichiamo proprio adesso gli sforzi fatti finora, trascorriamo questo Natale nel rispetto delle regole perché è l'unica strada che ci consentirà di salvaguardare la salute di tutti in vista del prossimo anno e superare definitivamente la pandemia.

Coronavirus: hanno preso il via a Policoro i test rapidi per chi rientra per le festività natalizie

[Redazione]

Scritto da Emmenews on 20 dicembre 2020. Postato in Cronaca

Hanno preso il via domenica mattina al Palaolimpia di Policoro i test antigenici rapidi per chi rientra nella città jonica per le festività natalizie. L'iniziativa, fortemente voluta dall'amministrazione comunale e realizzata grazie alla collaborazione del personale dell'Azienda Sanitaria di Matera, vuole puntare a garantire un Natale sicuro a tutti i cittadini policoresi; attraverso i test, volontari e gratuiti, si potranno individuare subito eventuali soggetti positivi e attivare tutte le procedure del caso. Lo screening, coordinato dall'assessore alle Politiche Sociali Maria Teresa Prestera, è stato allargato anche ai volontari della Caritas, Croce Rossa e Protezione Civile, presenti al Palaolimpia per coordinare il flusso delle persone da sottoporre al test.

<https://youtu.be/PupiWnRyKEk>

Nella prima mattinata di screening i tamponi effettuati sono stati più di una cinquantina, segno della volontà dei policoresi di tutelare la salute propria e di tutti. I test continueranno anche nei prossimi giorni come ha ricordato il sindaco Enrico Mascia. Per prenotarsi al tampone rapido sarà sufficiente andare sul sito istituzionale del Comune di Policoro al seguente link <https://www.policoro.basilicata.it/richiesta-tamponi-covid-19/>, dove sull'apposito modulo di prenotazione test antigenico rapido si dovranno inserire le proprie generalità. Le modalità e le relative giornate per la somministrazione del test saranno comunicate a mezzo mail, nel pieno rispetto della privacy. Oltre alla piattaforma on line è stata aperta apposita mail istituzionale tamponi@policoro.basilicata.it per richiedere informazioni e chiarimenti. Questo articolo è stato letto 6 volte!

Tags: Coronavirus, metapontino, Natale, policoro, rapidi, tampone, tamponi, test

Sono 82 i nuovi tamponi positivi registrati in Basilicata nella giornata di sabato. I dati sono e [...]

Con assemblea ordinaria ed elettiva del 31 ottobre scorso, svoltasi in modalità telematica attr [...]

Due guarigioni da coronavirus nel comune di Rotondella. A darne notizia, attraverso un comunicato [...]

Sarà un Natale all'insegna della sicurezza quello che si prospetta nella Città di Policoro. La G [...]

La task force regionale comunica che venerdì 18 dicembre sono stati processati 733 tamponi per [...]

Cinquanta chili di croccantini donati al canile di Policoro dall'associazione "Enzo Gallitelli. Vivere a Colori"

L'Associazione Enzo Gallitelli Vivere a colori effettua una donazione di crocchette al canile di Policoro con la collaborazione della Protezione Civile.

[Redazione]

Scritto da Emmenews on 20 dicembre 2020. Postato in CronacaL Associazione Enzo Gallitelli Vivere a colori effettua una donazione di crocchette al canile di Policoro con la collaborazione della Protezione Civile.L anno 2020 si chiude con la donazione di 50 KG di cibo per cani in favore del canile di Policoro.Questa iniziativa si inserisce a pieno titolo tra le attività di tutela e protezione degli animali tanto cari ad Enzo.Domenica mattina però, oltre alla donazione,Associazione ha anche iniziato una collaborazione con la Protezione Civile di Policoro, guidata dal Commissario Pasquale Benevento. Con questa iniziativa si chiude il nostro 4 anno di attività ha dichiarato Benedetto Gallitelli, presidente dell associazione Un anno in cui, causa Covid, non abbiamo potuto dare vita al nostro consueto appuntamento estivo con la barman competition Un Cocktail per la Vita ma abbiamo effettuato due importanti iniziative a sostegno della comunità di Policoro: la donazione di mascherine protettive all Ospedale di Policoro Giovanni XXIII e la donazione di termometri digitali per la misurazione della temperatura alle scuole di Policoro. Queste due iniziative rappresentano un sostegno concreto alla comunità einaugurazione di un nuovo ramo di attività della nostra Associazione: quello della salute e della cura soprattutto dei più piccoli. Non vogliamo ancora svelare le prossime iniziative ma seguitemi, perché nei prossimi mesi, ci saranno molte novità.Conoccasione, la nostra Associazione vuole estendere un ringraziamento a tutto il personale della Protezione Civile di Policoro.Questo articolo è stato letto 4volte!Tags: Benedetto Gallitelli, Cani, canile, croccantini, Donazione, metapontino, policoroSono 82 i nuovi tamponi positivi registrati in Basilicata nella giornata di sabato.I dati sono e[...]Hanno preso il via domenica mattina al Palaolimpia di Policoro i test antigenici rapidi per chi ri[...]Conassemblea ordinaria ed elettiva del 31 ottobre scorso, svoltasi in modalità telematica attra[...]Due guarigioni da coronavirus nel comune di Rotondella.A darne notizia, attraverso un comunicato[...]Sarà un Natale all insegna della sicurezza quello che si prospetta nella Città di Policoro. La G[...]

Coronavirus in Calabria, registrati 224 nuovi casi (su meno di 2mila tamponi) e un decesso

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 399.378 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 414.398 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.151 (+224 rispetto a ieri), quelle negative 378.227. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4509 (66 in reparto AO Cosenza; 9 in reparto al presidio di Rossano e 15 al presidio ospedaliero di Cetraro; 4 ad Acri e 4 in Ospedale da campo 11 in terapia intensiva, 4400 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2138 (1958 guariti, 180 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1309 (41 in reparto; 4 in terapia intensiva; 1264 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1672 (1590 guariti, 82 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 583 (38 in reparto; 545 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1530 (1500 guariti, 30 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 264 (11 ricoverati, 253 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 957 (931 guariti, 26 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1650 (86 in reparto; 13 P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1544 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6181 (6077 guariti, 104 deceduti). - Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi per provincia di oggi sono: Cosenza 37, Catanzaro 33, Crotone 6, Vibo 1, Reggio Calabria 147. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.785. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Ottanta dei positivi del Setting Fuori Regione/ Stato Estero sono inseriti nel totale dei casi dell'ASP di Cosenza in quanto ne monitora l'andamento. Tweet

La comunicazione sui contagi nel Sannio stupisce ancora: ieri 323 nuovi positivi oggi 0. Nuovo decesso al `S. Pio`

[Redazione]

Il sito della Protezione civile nazionale (fonte Ministero della Salute) non vuol proprio passare inosservato nella comunicazione quotidiana sui contagiati da SARS-CoV-2 in provincia di Benevento. Dopo aver tolto altri ieri 329 contagiati - dal numero totale dei casi da inizio pandemia fino ad allora comunicati - ieri ne ha aggiunto 323. Ebbene, oggi comunica 0 nuovi casi di incremento del contagio (provincia di Benevento unica a 0 nuovi positivi con quella di Rieti in Italia). Pertanto, se le cose stanno realmente così, permangono 4.341 contagiati dal virus nel Sannio, numero uguale a quello di ieri. Stando, a quanto si è riusciti a comprendere nella conferenza stampa dell'ASL di Benevento, di giovedì scorso, unica abilitata a comunicare questi dati pubblicati dalla Protezione Civile è la medesima ASL *L'Azienda ospedaliera San Pio di Benevento ha inviato oggi alle ore 18.06 il report sui contagiati da SARS-CoV-2 ricoverati nella struttura di Via Pacevecchia. Si evince da esso che, dopo tre giorni senza, purtroppo oggi è stato un nuovo decesso (un 66enne di Frasso Telesino) per cui il numero dei morti dal 1 agosto è salito di 127, dei quali 98 erano sanniti. Dal bollettino di oggi si evince anche che il numero dei contagiati ricoverati è sceso a 58 (ieri 56) di cui 4 in terapia intensiva (ieri 5). Oggi non ci sono dimissioni di pazienti guariti. Il San Pio ha processato in data odierna 87 tamponi, dei quali 18 risultati positivi. Dei positivi, 7 rappresentano nuovi casi, relativi a soggetti residenti nella provincia di Benevento, mentre gli altri 11 si riferiscono a conferme di positività già precedentemente accertata. Nel dettaglio, sono oggi ricoverate nell'ospedale di Benevento per il coronavirus 58 persone (ieri 56) di cui 49 residenti in provincia di Benevento (ieri 47) e 9 fuori di essa (ieri 9): nel reparto di terapia intensiva ci sono 4 ricoverati (ieri 5): 3 sanniti (ieri 4) e 1 residente in altra provincia (ieri 1); nel reparto di terapia subintensiva ci sono 12 ricoverati (ieri 11) di cui 10 della provincia di Benevento (ieri 9) e 2 residenti in altra provincia (ieri 2); nel reparto di malattie infettive ci sono 6 ricoverati (ieri 5) di cui 5 della provincia di Benevento (ieri 4) e 1 residente in altra provincia (ieri 1); nel reparto di medicina interna ci sono 25 ricoverati (ieri 25) di cui 22 della provincia di Benevento (ieri 22) e 3 di fuori provincia (ieri 3); nel reparto di medicina urgenza/subintensiva Area Covid ci sono 9 ricoverati (ieri 9) di cui 7 sanniti (ieri 7) e 2 residenti in altra provincia (ieri 2); nell'Area di isolamento dedicata al Pronto Soccorso da oggi ci sono 2 ricoverati (ieri 1) di cui 2 sanniti (ieri 1) e 0 residenti in altra provincia (ieri 0). Il San Pio somma i dati ultimi a quelli precedenti della pandemia, in atto da febbraio a giugno 2020 e da agosto ricominciata, dopo la fase del Covid-free durata alcuni mesi. E quindi ricorda che nell'ospedale i pazienti positivi al covid-19 deceduti alla data odierna sono 151 (compreso quello del 14 ottobre deceduto 'per trauma') su complessivi 710 casi trattati (sospetti 204 e accertati 506) dal mese di febbraio presso l'Area Covid dedicata, mentre i guariti sono stati 293. Dei 506 pazienti accertati positivi, trattati da febbraio presso l'Area Covid dedicata, 365 sono residenti nella provincia di Benevento. *Infine, alle 19,58 è stata comunicata dalla sopracitata ASL di Benevento la solita striminzita noticina con i suoi 6 - sei - numeretti. Vi si legge che i tamponi presi in considerazione oggi sono stati 176, di cui 16 nuovi positivi pari al 9,0% (la percentuale l'abbiamo calcolata noi...). Di questi 16 nuovi positivi odierni comunicati dall'ASL solo uno è sintomatico. E stato comunicato un decesso e 23 sono stati i guariti resi noti. L'informazione sanitaria odierna sul contagio nel Sannio - ritenuta sufficiente per i cittadini sanniti dall'ASL di Benevento - è tutta qui. Comunicati stampa 20:48 | Sport | Si conferma inarrestabile in trasferta il Benevento 520:43 | Politica Istituzioni | Ambrosone: Politiche sociali al tempo del Covid, Comune eccellente 15:50 | Politica Istituzioni | Barone (Asi Benevento): Ires dimezzata per chi investe in area Zes 14:48 | Economia Lavoro | Pagliuca (Ultrasporti): prosegue l'ammodernamento del parco mezzi pubblici 13:25 | Politica Istituzioni | Benevento - La Lega: Le nuove misure di De Luca schiacciano le fatiche di esercenti e ristoratori 13:21 | Politica Istituzioni | Giornata del Risveglio, il Comitato Provinciale Lit di Benevento in Piazza Castello 12:27 | Politica Istituzioni | Benevento - Paolucci: amministrative, la catarsi è nel sacrificio delle logiche di partito 09:47 | Politica

Istituzioni |Farese e Mollica (M5S): è importante creare una mappa digitale della città20:00 | Sport |Benevento calcio, i convocati per la gara contro il Genoa19:49 | Politica Istituzioni |Soreca (Radici): una squadra dei movimenti civici per risollevare Benevento

Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: cala il numero dei decessi - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 483 Come ogni giorno anche oggi, domenica 20 Dicembre, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia sono 1.953.185 (+15.104): i guariti sono 1.261.626 e le vittime sono 68.799 (+352). Le persone attualmente positive al Coronavirus sono 622.760, di cui 25.158 ricoverati in ospedale, 2.743 in terapia intensiva e 594.859 in isolamento domiciliare. In totale sono stati effettuati 25.129.125 tamponi. I casi testati sono 14.289.494.

L'Aeronautica Militare in aiuto a pazienti CoVid-19. [VIDEO] Secondo trasporto paziente grave in biocontenimento a bordo di un C-130J

Guerini: Forze Armate al servizio del Paese. Continua senza sosta l'impegno della Difesa in questa emergenza. Il volo ha riportato dall'Albania...

[Redazione]

Guerini: Forze Armate al servizio del Paese. Continua senza sosta l'impegno della Difesa in questa emergenza. Il volo ha riportato dall'Albania in Italia due pazienti affetti da Covid-19. Nella notte tra sabato 19 e domenica 20 dicembre, due uomini affetti da COVID-19 sono stati rimpatriati da Tirana, con un trasporto in biocontenimento, effettuato da un C130J della 46 Brigata Aerea di Pisa. "Le Forze Armate, sin dall'inizio dell'emergenza, sono in prima linea al servizio del Paese e continua senza sosta l'impegno di tutta la Difesa, pronta a dare la sua parte anche con la distribuzione dei vaccini con l'operazione Eos" così ha commentato il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini. Il volo che ha trasportato i pazienti, all'interno di due speciali barelle isolanti, è decollato da Pisa alla volta di Pratica di Mare. Una volta giunto nell'aeroporto romano ed aver imbarcato le barelle e l'equipe medica specializzata dell'Aeronautica Militare, il velivolo è ripartito per l'aeroporto di Tirana. Da qui il C130J è ridecollato alla volta di Amendola, dove è atterrato dopo circa un'ora di volo, consentendo ai pazienti di essere celermente trasferiti dalla Protezione Civile presso la struttura di destinazione. Il trasporto è stato richiesto dal COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) della Protezione civile ed è stato coordinato dal Comando delle Operazioni Aeree di Poggio Renatico (FE). Il velivolo a cui è stato assegnato il task è un C130J della 46 Brigata Aerea di Pisa, uno dei velivoli che la Forza Armata mantiene in stato di prontezza per esigenze di supporto alla collettività. Per emergenza COVID-19 le Forze Armate hanno messo in campo uno sforzo considerevole, impiegando Dal 23 ottobre (2ª fase) una media giornaliera di 1141 militari per un totale complessivo di giornate/uomo di 65.058 in attività che vanno dal supporto logistico a quello tecnico sanitario, quale ad esempio quello fornito dai team interforze di 366 medici e 700 infermieri che operano nei DTD, in concorso nelle strutture sanitarie militari e civili e negli ospedali da campo. Il supporto del Ministero della Difesa si esplicita anche tramite altre risorse messe a disposizione della collettività, tramite il Comando Operativo di vertice Interforze, ovvero 73 mezzi aerei per il trasporto anche in bio-contenimento e 322 mezzi per il trasporto di materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale. Oltre questi assetti, la Difesa ha reso disponibili 18 strutture logistiche delle Forze Armate con funzione Covid Hotel per un totale di 2.353 posti per pazienti in quarantena/isolamento, 4 ospedali da campo e circa 152 posti nel nosocomio militare del Celio a Roma e nei Centri Ospedalieri militari di Milano e Taranto. Infine, per la gestione dell'emergenza, è stato incrementato di oltre 750 unità il dispositivo impiegato nell'ambito dell'Operazione Strade Sicure, per un totale di circa 7.803 militari che concorrono al controllo del territorio, in supporto e stretto coordinamento con le Forze dell'Ordine. FOCUS- L'Aeronautica Militare in aiuto a pazienti CoVid-19. Trasportato paziente grave in biocontenimento a bordo di un C-130J

Solidarietà natalizia al "Muro della gentilezza" vicino al Comune

[Redazione]

Maglie Il Muro della gentilezza anche a Maglie invita alla generosità e alla solidarietà. Da qualche giorno nel porticato del Municipio in piazza Moro, il muro attende la risposta dei cittadini. L'iniziativa, già realizzata in numerose città, obbedisce allo slogan Se non ne hai bisogno lascialo, se ne hai bisogno prendilo, che conta da un lato sulla generosità e gratuità del donatore e dall'altro sulla responsabilità di chi ne usufruisce. Si tratta di un'iniziativa benefica, proposta da Lorenzo Fari e sostenuta dall'Amministrazione comunale, che ha la finalità di raccogliere per donare alle persone meno fortunate, non solo beni di prima necessità ma anche abiti, libri, giocattoli, utensili e oggetti vari, come specificato in un comunicato del Comune. I cittadini, in perfetto anonimato, potranno lasciare con gentilezza (che in questo caso significa anche discrezione) il loro dono presso il muro. Ciascun dono sarà a disposizione, gratuitamente, di chi vorrà prenderlo per sé. Prevista anche la possibilità di fare donazioni in denaro, utilizzando il conto corrente Protezione civile (IBAN IT 91U0306967845107491701 causale Muro della gentilezza). È la prima volta che la città di Maglie si confronta con questo tipo di forma di solidarietà commentano assessore ai Servizi sociali, Maria Grazia Maggiorano, assessore alla Cultura, Roberta Iasella Vilei, promotrici dell'iniziativa. A causa dell'emergenza Covid siamo tutti invitati ad aiutarci con altro recandoci presso il Muro della Gentilezza e facendo un silenzioso ma efficace atto di donazione verso i più bisognosi. Ci attendiamo di vedere il muro della gentilezza pieno della generosità dei magliesi! aggiungono. In questo periodo in cui non ci è consentito incontrarci e abbracciarci afferma Iasella Vilei donare gratuitamente e fraternamente rafforza la cultura del dono: da una parte dà la possibilità a chi dona di regalare un sorriso e dall'altra regala una sensazione di benessere a chi dona. Noi magliesi siamo generosi per natura conclude Maggiorano tant'è che le donazioni, anche quelle in denaro, sono già partite!. Da parte dell'opposizione consigliere di Maje Noscia giungono delle critiche non in ordine al merito dell'iniziativa, ma al metodo. Se obiettivo è anche quello di tutelare la privacy di chi dona e di chi prende il dono, il porticato di Palazzo di Città è proprio il posto meno adatto.

piazzaSalento

Acquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Martino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Coronavirus. Oggi in Calabria: 224 contagiati

Coronavirus. Oggi in Calabria: 224 contagiati

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' A Reggio Calabria i casi attivi sono 1650. I nuovi positivi 147. In Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 399.378 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 414.398 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.151 (+224 rispetto a ieri), quelle negative 378.227. Sono questi i dati giornalieri relativi all'epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute. Territorialmente, dall'inizio dell'epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: - Cosenza: CASI ATTIVI 4509 (66 in reparto AO Cosenza; 9 in reparto al presidio di Rossano e 15 al presidio ospedaliero di Cetraro; 4 ad Acri e 4 in Ospedale da campo 11 in terapia intensiva, 4400 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2138 (1958 guariti, 180 deceduti). - Catanzaro: CASI ATTIVI 1309 (41 in reparto; 4 in terapia intensiva; 1264 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1672 (1590 guariti, 82 deceduti). - Crotone: CASI ATTIVI 583 (38 in reparto; 545 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1530 (1500 guariti, 30 deceduti). - Vibo Valentia: CASI ATTIVI 264 (11 ricoverati, 253 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 957 (931 guariti, 26 deceduti). - Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1650 (86 in reparto; 13 P.O di Gioia Tauro; 7 in terapia intensiva; 1544 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6181 (6077 guariti, 104 deceduti). - Altra Regione o stato Estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti). I casi per provincia di oggi sono: Cosenza 37, Catanzaro 33, Crotone 6, Vibo 1, Reggio Calabria 147. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.785. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile. Ottanta dei positivi del Setting Fuori Regione/ Stato Estero sono inseriti nel totale dei casi dell'ASP di Cosenza in quanto ne monitora l'andamento.

20-12-2020 18:21 Condividi NOTIZIE CORRELATE 20-12-2020 - ATTUALITA' Reggio, Incontriamoci Sempre scende in campo per ripulire gli spazi verdi della Stazione Santa Caterina Continua l'impegno dell'associazione 20-12-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. 13 nuovi casi positivi, 7 ricoveri e 2 dimissioni al Gom di Reggio Calabria Il bollettino 20-12-2020 - ATTUALITA' 'Yes we can-e', al via la campagna di raccolta fondi a favore del canile di Sant'Ilario dello Ionio Iniziativa di Fierce Woman APS 20-12-2020 - ATTUALITA' Immigrazione clandestina. Nuovo sbarco a Locri Una barca a vela con a bordo 98 migranti 20-12-2020 - POLITICA Minicuci: 'Elezioni Città Metropolitana a gennaio, scelta folle di Falcomatà. Serve rinvio' 'Necessario attendere anche i risultati delle indagini sulle elezioni comunali'

Coronavirus, il bollettino nazionale: +15.104 contagi e 352 deceduti in 24h

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 137.420 tamponi e individuati 15.104 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 137.420 tamponi e individuati 15.104 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 622.760, 2.596 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 352 persone affette da Coronavirus per un totale di 68.799 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 622.760 Deceduti: 68.799 (+352) Dimessi/Guariti: 1.261.626 (+12.156) Ricoverati: 27.901 (-247) di cui in Terapia Intensiva: 2.743 (-41) Tamponi: 25.129.125 (+137.420) Totale casi: 1.953.185 (+15.104, +0,78%)

Terremoto a Napoli, altra scossa nella notte: "Prima lo sciame e poi il boato"

Terremoto a Napoli. Il commento del Sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia e la rilevazione dell'INGV: magnitudo di 2.3. Scossa avvertita dalla popolazione

[Redazione]

Home Terremoto a Napoli, altra scossa nella notte: Prima lo sciame e poi il boato è stata una seconda scossa di terremoto a Napoli con epicentro sempre Pozzuoli, ovvero il cuore dell'area flegrea dove si trova la caldarola della solfatara. La prima è stata verso le 23 di ieri sera ed è stata di magnitudo 2.7. La seconda è stata rilevata questa notte ed ha avuto una magnitudo superiore, di 2.3. Anche quest'ultima è stata avvertita dalla popolazione. Addirittura chi abita nei pressi dell'epicentro è sceso in strada per la paura. Per fortuna, nonostante il tremore sia stato avvertito in più punti della città, non sono stati registrati danni a cose o persone. Il Sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia in un post pubblicato qualche ora fa su Facebook ha spiegato accaduto. Si è trattato di una scossa breve ma intensa e avvenuta in superficie (ecco perché nonostante la bassa magnitudo è stata avvertita dai cittadini). La scossa è stata figlia di un fenomeno di sciame sismico. Un terremoto di magnitudo Md 2.3 è avvenuto nella zona: 5 km SE Pozzuoli (NA), il 20-12-2020 03:13:48 (UTC) 6 ore, 56 minuti fa 20-12-2020 04:13:48 (UTC +01:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 40.82, 14.14 ad una profondità di 2 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Operativa INGV_OV (Napoli). L'Osservatorio Vesuviano ha provveduto a comunicare a questa amministrazione l'accadimento di un evento sismico di magnitudo 2,7 0,3 nell'area della Solfatara. Il sisma si è prodotto alle 22:54, ora locale, alla profondità di 2,2 km. L'evento è stato preceduto da uno sciame sismico di circa 20 scosse avvenute nell'area Accademia Aeronautica- Solfatara, di magnitudo massima pari a 1, iniziato alle 15:16 e terminato alle 22:16. L'evento potrebbe essere stato accompagnato da un boato avvertito dagli abitanti dell'area prossima all'epicentro. Amministrazione è in contatto con Osservatorio Vesuviano ed eventuali aggiornamenti verranno prontamente comunicati. Amministrazione ricorda alla cittadinanza il divieto di avvicinarsi all'area di emissione di fluidi di Pisciarelli per il pericolo di emissioni di fango ad alta temperatura. Maggiori informazioni sui fenomeni in atto e sull'evoluzione del bradisismo di sollevamento che sta interessando da diversi decenni il territorio comunale, possono essere trovate sul sito dell'Osservatorio Vesuviano INGV (<http://www.ov.ingv.it/ov/>). Si ricorda alla popolazione che dal 2012 il Dipartimento Nazionale di Protezione ha elevato il livello di allerta vulcanica dei Campi Flegrei da verde a gialla. Innalzamento del livello di allerta ha comportato il rafforzamento del monitoraggio scientifico e delle attività di pianificazione e prevenzione. In considerazione di quanto sopra esposto Amministrazione comunale insieme alla Protezione civile del Comune di Pozzuoli è impegnata a garantire alla popolazione un costante aggiornamento sull'evoluzione dei fenomeni con il fine di prevenire ed eventualmente fronteggiare, qualsiasi situazione critica. L'Osservatorio Vesuviano ha provveduto a comunicare a questa amministrazione l'accadimento di un evento sismico di

Pubblicato da Vincenzo Figliolia su Sabato 19 dicembre 2020 Una piccola ma intensa scossa di terremoto ha colpito l'area dei Campi Flegrei nei pressi di Pozzuoli e nella provincia flegrea di Napoli. La terra ha tremato di Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione

e di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere

informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano